



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 88 IN SEDUTA DEL 24/4/2018

OGGETTO	APPROVAZIONE PEG - PDO - PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2018
---------	--

Nell'anno duemiladiciotto addì 24 del mese di aprile alle ore 12:00 nella Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i signori:

			Presente	Assente
1	Ferro Alessandro	Presidente	X	
2	Veronese Marco	Vice Sindaco	X	
3	Trapella Patrizia	Assessore	X	
4	Messina Elga Rita Sebastiana	Assessore		X
5	D'Este Angela	Assessore		X
6	Stecco Daniele	Assessore		X
7	Penzo Isabella	Assessore	X	
TOTALE			4	3

Partecipa alla seduta il dott. Targa Michela Segretario Generale del Comune.

Il sig. Ferro Alessandro nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza e riconosciuta la validità della adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 27/02/2018, con la quale è stato approvato il DUP 2018-2020;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 28/2/2018, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamati inoltre:

- l’art. 107 del D.lgs. n°267/2000, nel quale al comma 3 si dispone”...*sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo*”;
- l’art. 169, comma 3 bis, del D.Lgs. 267/2000 come modificato dal D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, il quale dispone che il Piano degli Obiettivi (PDO) ed il Piano della Performance siano unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG);

Vista la proposta di PEG – piano esecutivo di gestione e la proposta di PDO – piano dei dettagliati obiettivi, esercizio 2018, che nel loro insieme rappresentano il Piano delle Performance dell'Ente, allegate alla presente sub A;

Visto l’art. 4 comma 1 del d. lgs. N°. 165/2001 nel quale si dispone che “...*gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell’attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Ad essi spettano in particolare la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l’azione amministrativa e per la gestione...*”

Stabilito pertanto di assegnare ai responsabili di settore le risorse finanziarie e le risorse umane e strumentali necessarie al raggiungimento degli obiettivi relativi all’anno 2018, come risultanti dagli schemi di P.E.G. e P.D.O. - Piano delle Performance predisposti e qui allegati;

Dato atto che il suddetto documento contiene i risultati che l’Amministrazione intende raggiungere, da parte dei dirigenti dei servizi, cui spetta la responsabilità dei procedimenti, con firma delle determinazioni e l’assunzione dei relativi accertamenti di entrata e impegni di spesa, in base al regolamento di contabilità vigente;

Preso atto che le risorse e gli obiettivi vengono assegnati ai dirigenti sulla base delle responsabilità attribuite dalla vigente struttura organizzativa;

Richiamati gli articoli dal n. 28 al 40 del vigente Regolamento comunale di contabilità, in materia di piano esecutivo di gestione e piano degli obiettivi;

Richiamato altresì il principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, punto 10, il quale definisce le finalità, la struttura, i contenuti e i tempi di approvazione del Piano esecutivo di gestione, secondo il quale il PEG deve assicurare il collegamento con:

- *“la struttura organizzativa dell’ente, tramite l’individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione:*
- gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;
- le entrate e le uscite del bilancio attraverso l’articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;
- le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l’assegnazione del personale e delle risorse strumentali”;

Visto il piano dei conti finanziario degli enti locali, all. 6 al d.Lgs. n. 118/2011;

Preso atto che:

- con delibera CIVIT n. 112/2010 è stata approvata la “Struttura e modalità di redazione del Piano della *performance*” (articolo 10, comma 1, lettera a, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150), che costituisce anche linea guida per regioni, enti locali ai fini della regolamentazione del ciclo della performance;
- con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 36 del 28/12/2010 il Comune di Chioggia ha provveduto ad approvare il “regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance” in attuazione delle disposizioni recate dal D. Lgs. 150/2009;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 256 del 14/12/2017 l'Ente ha approvato l'aggiornamento al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, che regolerà il ciclo della performance dall'esercizio 2018;
- che il Comune di Chioggia si è quindi regolarmente dotato di tutti gli strumenti per garantire la massima efficacia ed efficienza del ciclo di gestione della performance;

Dato atto che con la presente approvazione del PEG-PDO, l’Ente dispone di tutti gli strumenti che nel loro insieme costituiscono il Piano delle Performance di cui al D.Lgs. 150/09 e all'art. 169 del D. Lgs. 267/00 e smi;

Rilevato che l’attivazione di un ciclo delle performance è altresì finalizzata alla valorizzazione del merito e al conseguente riconoscimento di meccanismi premiali ai Responsabili di Settore ed ai dipendenti;

Considerato che con la presente deliberazione vengono approvati gli obiettivi affidati a ciascun settore e dirigente, unitamente a quelli trasversali di performance organizzativa e generale di Ente e che, in ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 150/2009 sul ciclo della performance, ciascun obiettivo è stato elaborato per mezzo di schede tecniche le quali contengono una serie di indicatori di performance, i valori attesi di risultato, la pianificazione temporale, nonché la precisa e dettagliata articolazione in fasi, tempi e azioni, tutti elementi che permettono di dare conto delle attività svolte

anche per le finalità di comunicazione, di trasparenza, di audit/controllo, di valutazione e di rendicontazione;

Ritenuto doveroso quindi provvedere all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'anno 2018 nonché all'approvazione del Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO), assegnando ai Dirigenti gli obiettivi di gestione e le risorse necessarie ai fini del rispetto di quanto stabilito dal richiamato D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che:

a- le dotazioni finanziarie, umane e strumentali assegnate in corrispondenza dei singoli obiettivi risultano effettivamente compatibili, coerenti e realizzabili;

b- si procederà eventualmente ad apportare modifiche al P.E.G. e P.D.O. in corso d'anno in relazione a possibili cambiamenti organizzativi, gestionali ed operativi;

c- le risorse assegnate sono adeguate agli obiettivi prefissati, al fine di consentire ai responsabili di servizio la corretta attuazione della gestione;

Accertato che il Piano Esecutivo di Gestione coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio e che gli obiettivi di gestione individuati sono coerenti con gli obiettivi generali dell'amministrazione contenuti nel bilancio di previsione e nel Documento Unico di Programmazione;

Richiamato il D.Lgs N.°286/99 nel quale all'art. 1 si dispone "...le Pubbliche Amministrazioni, nell'ambito della rispettiva autonomia, si dotano di strumenti adeguati a valutare le prestazioni del personale con qualifica dirigenziale..."

Dato atto che gli allegati PEG – PDO , Piano delle Performance, viene definito attraverso un percorso di confronto e condivisione tra amministratori e strutture direttive dell'Ente in merito all'assegnazione degli obiettivi e delle modalità per il loro raggiungimento;

Ritenuto pertanto, di procedere alla approvazione del Piano dei Dettagliati Obiettivi in elenco, Piano delle Performance e Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2018;

Visto il Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 108;

Visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

Vista la L. 241/90;

Visto il Bilancio di previsione

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica di legge sulla proposta della presente deliberazione, riportato in calce, espresso come previsto dall'art. 40 comma 1 del vigente regolamento di contabilità dai singoli dirigenti responsabili e dal Segretario Generale dell'ente, responsabile del presente procedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 ;

Preso atto del parere favorevole di regolarità contabile di legge e dell'attestazione di copertura finanziaria, riportato in calce, espresso dal dirigente della Ragioneria sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 ;

a voti unanimi favorevoli espressi ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni descritte in premessa, il Piano dei dettagliati obiettivi e il Piano esecutivo di gestione – Piano delle Performance, relativo all'esercizio finanziario 2018 allegati A e B alla presente;
2. di stabilire che i Dirigenti godono di piena autonomia nella gestione delle risorse finanziarie, umane e strumentali per il perseguimento degli obiettivi, sono incaricati della acquisizione delle entrate, adottando i necessari atti di gestione, impegnando direttamente le risorse finanziarie ed accertando le entrate assegnate, tenendo presente le previste competenze che la legge pone in capo al Consiglio e alla Giunta;
3. di dare atto che il Piano Esecutivo di Gestione è coerente con il DUP e con le previsioni finanziarie del bilancio di previsione 2018/2020, e, per il primo anno, contiene anche le previsioni di cassa
4. di stabilire che ove ricorrano le fattispecie, espressamente e tassativamente previste da norme di legge, di deliberazioni di Consiglio o di Giunta, che comportino accertamenti di entrata o impegni di spesa, l'assunzione dell'accertamento o dell'impegno verrà assunto con lo stesso atto deliberativo;
5. di riservare alla competenza dell'organo esecutivo, l'assunzione di ogni decisione riferite a:
autorizzazione al Sindaco all'instaurazione e/o resistenza in giudizio (incarichi di patrocinio e rappresentanza legale in giudizio), nei casi in cui siano impugnati atti o procedimenti di competenza degli organi collegiali ex art. 25 dello Statuto;
a. determinazione e concessione di contributi quando questi non sono disciplinati da norme regolamentari o da atti di indirizzo del Consiglio Comunale;
b. convenzioni/accordi/ecc.;
- c. ogni decisione riferita alle attività riguardanti gli obiettivi non chiaramente individuati dai P.E.G.;
6. di stabilire che eventuali riallineamenti della tempistica assegnata ai Dirigenti di settore dovranno essere motivatamente richiesti dai medesimi al Segretario Generale ed approvati dalla Giunta Comunale;
7. di stabilire che eventuali variazioni al presente piano concernenti l'introduzione di nuovi obiettivi e/o l'eliminazione di quelli già approvati dovranno essere motivatamente proposte dai Responsabili di settore, previa verifica da parte del Segretario Generale, ed approvate dalla Giunta Comunale;
8. di dare atto che il PEG-PDO costituisce il Piano delle Performance del Comune di Chioggia per l'esercizio 2018, così come previsto dal D.Lgs. 150/09 e dal regolamento comunale.
9. di dare atto che gli obiettivi inseriti nel presente piano vengono affidati ai dirigenti anche ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato;
10. di disporre che copia della presente sia inviata via e-mail ai singoli Dirigenti per gli adempimenti di competenza;
11. di dare atto che gli Indirizzi adottati in favore delle società partecipate in sede di approvazione del DUP di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 27/02/2018, contengono al loro interno anche gli obiettivi assegnati per il presente esercizio 2018 anche in considerazione dei Piani di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni;
12. di dare atto che con l'approvazione del Piano dei Controlli vengono definite le specifiche modalità con cui verranno svolti i controlli successivi di regolarità amministrativa, ed inoltre

le modalità di svolgimento 2018 del controllo strategico di cui all'art 147 ter del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. che, in quanto finalizzato alla verifica dello stato di attuazione dei programmi secondo le linee approvate dal Consiglio, utilizza gli strumenti di programmazione dell'Ente, tra cui il presente Piano delle Performance;

13. di stabilire che, per le indicazioni del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. in materia di trasparenza, il presente atto venga pubblicato nell'apposita sezione del link Amministrazione trasparente nella sezione provvedimenti, oltreché nella sezione performance sottosezione Piano della Performance.

Con successiva e separata votazione;
a voti unanimi favorevoli, espressi ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/00 stante l'urgenza di dare tempestivamente attuazione agli interventi previsti

Letto approvato e sottoscritto.

IL Segretario Generale

Targa Michela

FIRMATO DIGITALMENTE

IL Sindaco

Ferro Alessandro

FIRMATO DIGITALMENTE

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 27/02/2018, con la quale è stato approvato il DUP 2018-2020;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 28/2/2018, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamati inoltre:

- l’art. 107 del D.lgs. n°267/2000, nel quale al comma 3 si dispone” *..sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo*”;
- l’art. 169, comma 3 bis, del D.Lgs. 267/2000 come modificato dal D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, il quale dispone che il Piano degli Obiettivi (PDO) ed il Piano della Performance siano unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG);

Vista la proposta di PEG – piano esecutivo di gestione e la proposta di PDO – piano dei dettagliati obiettivi, esercizio 2018, che nel loro insieme rappresentano il Piano delle Performance dell’Ente, allegate alla presente sub A;

Visto l’art. 4 comma 1 del d. lgs. N°. 165/2001 nel quale si dispone che “*...gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell’attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Ad essi spettano in particolare la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l’azione amministrativa e per la gestione...*”

Stabilito pertanto di assegnare ai responsabili di settore le risorse finanziarie e le risorse umane e strumentali necessarie al raggiungimento degli obiettivi relativi all’anno 2018, come risultanti dagli schemi di P.E.G. e P.D.O. - Piano delle Performance predisposti e qui allegati;

Dato atto che il suddetto documento contiene i risultati che l’Amministrazione intende raggiungere, da parte dei dirigenti dei servizi, cui spetta la responsabilità dei procedimenti, con firma delle determinazioni e l’assunzione dei relativi accertamenti di entrata e impegni di spesa, in base al regolamento di contabilità vigente;

Preso atto che le risorse e gli obiettivi vengono assegnati ai dirigenti sulla base delle responsabilità attribuite dalla vigente struttura organizzativa;

Richiamati gli articoli dal n. 28 al 40 del vigente Regolamento comunale di contabilità, in materia di piano esecutivo di gestione e piano degli obiettivi;

Richiamato altresì il principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, punto 10, il quale definisce le finalità, la struttura, i contenuti e i tempi di approvazione del Piano esecutivo di gestione, secondo il quale il PEG deve assicurare il collegamento con:

- *“la struttura organizzativa dell’ente, tramite l’individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione:*
- gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;
- le entrate e le uscite del bilancio attraverso l’articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;
- le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l’assegnazione del personale e delle risorse strumentali”;

Visto il piano dei conti finanziario degli enti locali, all. 6 al d.Lgs. n. 118/2011;

Preso atto che:

- con delibera CIVIT n. 112/2010 è stata approvata la “Struttura e modalità di redazione del Piano della *performance*” (articolo 10, comma 1, lettera a, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150), che costituisce anche linea guida per regioni, enti locali ai fini della regolamentazione del ciclo della performance;
- con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 36 del 28/12/2010 il Comune di Chioggia ha provveduto ad approvare il “regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance” in attuazione delle disposizioni recate dal D. Lgs. 150/2009;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 256 del 14/12/2017 l’Ente ha approvato l’aggiornamento al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, che regolerà il ciclo della performance dall’esercizio 2018;
- che il Comune di Chioggia si è quindi regolarmente dotato di tutti gli strumenti per garantire la massima efficacia ed efficienza del ciclo di gestione della performance;

Dato atto che con la presente approvazione del PEG-PDO, l’Ente dispone di tutti gli strumenti che nel loro insieme costituiscono il Piano delle Performance di cui al D.Lgs. 150/09 e all’art. 169 del D. Lgs. 267/00 e s.m.i.;

Rilevato che l’attivazione di un ciclo delle performance è altresì finalizzata alla valorizzazione del merito e al conseguente riconoscimento di meccanismi premiali ai Responsabili di Settore ed ai dipendenti;

Considerato che con la presente deliberazione vengono approvati gli obiettivi affidati a ciascun settore e dirigente, unitamente a quelli trasversali di performance organizzativa e generale di Ente e che, in ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 150/2009 sul ciclo della performance, ciascun obiettivo è stato elaborato per mezzo di schede tecniche le quali contengono una serie di indicatori di performance, i valori attesi di risultato, la pianificazione temporale, nonché la precisa e dettagliata articolazione in fasi, tempi e azioni, tutti elementi che permettono di dare conto delle attività svolte

anche per le finalità di comunicazione, di trasparenza, di audit/controllo, di valutazione e di rendicontazione;

Ritenuto doveroso quindi provvedere all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'anno 2018 nonché all'approvazione del Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO), assegnando ai Dirigenti gli obiettivi di gestione e le risorse necessarie ai fini del rispetto di quanto stabilito dal richiamato D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che:

a- le dotazioni finanziarie, umane e strumentali assegnate in corrispondenza dei singoli obiettivi risultano effettivamente compatibili, coerenti e realizzabili;

b- si procederà eventualmente ad apportare modifiche al P.E.G. e P.D.O. in corso d'anno in relazione a possibili cambiamenti organizzativi, gestionali ed operativi;

c- le risorse assegnate sono adeguate agli obiettivi prefissati, al fine di consentire ai responsabili di servizio la corretta attuazione della gestione;

Accertato che il Piano Esecutivo di Gestione coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio e che gli obiettivi di gestione individuati sono coerenti con gli obiettivi generali dell'amministrazione contenuti nel bilancio di previsione e nel Documento Unico di Programmazione;

Richiamato il D.Lgs N.°286/99 nel quale all'art. 1 si dispone "...le Pubbliche Amministrazioni, nell'ambito della rispettiva autonomia, si dotano di strumenti adeguati a valutare le prestazioni del personale con qualifica dirigenziale..."

Dato atto che gli allegati PEG – PDO , Piano delle Performance, viene definito attraverso un percorso di confronto e condivisione tra amministratori e strutture direttive dell'Ente in merito all'assegnazione degli obiettivi e delle modalità per il loro raggiungimento;

Ritenuto pertanto, di procedere alla approvazione del Piano dei Dettagliati Obiettivi in elenco, Piano delle Performance e Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2018;

Visto il Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 108;

Visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

Vista la L. 241/90;

Visto il Bilancio di previsione

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica di legge sulla proposta della presente deliberazione, riportato in calce, espresso come previsto dall'art. 40 comma 1 del vigente regolamento di contabilità dai singoli dirigenti responsabili e dal Segretario Generale dell'ente, responsabile del presente procedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 ;

Preso atto del parere favorevole di regolarità contabile di legge e dell'attestazione di copertura finanziaria, riportato in calce, espresso dal dirigente della Ragioneria sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 ;

A voti unanimi, espressi ed accertati a modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni descritte in premessa, il Piano dei dettagliati obiettivi e il Piano esecutivo di gestione – Piano delle Performance, relativo all'esercizio finanziario 2018 allegati A e B alla presente;
2. di stabilire che i Dirigenti godono di piena autonomia nella gestione delle risorse finanziarie, umane e strumentali per il perseguimento degli obiettivi, sono incaricati della acquisizione delle entrate, adottando i necessari atti di gestione, impegnando direttamente le risorse finanziarie ed accertando le entrate assegnate, tenendo presente le previste competenze che la legge pone in capo al Consiglio e alla Giunta;
3. di dare atto che il Piano Esecutivo di Gestione è coerente con il DUP e con le previsioni finanziarie del bilancio di previsione 2018/2020, e, per il primo anno, contiene anche le previsioni di cassa
4. di stabilire che ove ricorrano le fattispecie, espressamente e tassativamente previste da norme di legge, di deliberazioni di Consiglio o di Giunta, che comportino accertamenti di entrata o impegni di spesa, l'assunzione dell'accertamento o dell'impegno verrà assunto con lo stesso atto deliberativo;
6. di riservare alla competenza dell'organo esecutivo, l'assunzione di ogni decisione riferite a:
 - d. autorizzazione al Sindaco all'instaurazione e/o resistenza in giudizio (incarichi di patrocinio e rappresentanza legale in giudizio), nei casi in cui siano impugnati atti o procedimenti di competenza degli organi collegiali ex art. 25 dello Statuto;
 - e. determinazione e concessione di contributi quando questi non sono disciplinati da norme regolamentari o da atti di indirizzo del Consiglio Comunale;
 - f. convenzioni/accordi/ecc.;
 - g. ogni decisione riferita alle attività riguardanti gli obiettivi non chiaramente individuati dai P.E.G.;
7. di stabilire che eventuali riallineamenti della tempistica assegnata ai Dirigenti di settore dovranno essere motivatamente richiesti dai medesimi al Segretario Generale ed approvati dalla Giunta Comunale;
8. di stabilire che eventuali variazioni al presente piano concernenti l'introduzione di nuovi obiettivi e/o l'eliminazione di quelli già approvati dovranno essere motivatamente proposte dai Responsabili di settore, previa verifica da parte del Segretario Generale, ed approvate dalla Giunta Comunale;
9. di dare atto che il PEG-PDO costituisce il Piano delle Performance del Comune di Chioggia per l'esercizio 2018, così come previsto dal D.Lgs. 150/09 e dal regolamento comunale.
10. di dare atto che gli obiettivi inseriti nel presente piano vengono affidati ai dirigenti anche ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato;
11. di disporre che copia della presente sia inviata via e-mail ai singoli Dirigenti per gli adempimenti di competenza;
12. di dare atto che gli Indirizzi adottati in favore delle società partecipate in sede di approvazione del DUP di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 27/02/2018, contengono al loro interno anche gli obiettivi assegnati per il presente esercizio 2018 anche in considerazione dei Piani di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni;
13. di dare atto che con l'approvazione del Piano dei Controlli vengono definite le specifiche modalità con cui verranno svolti i controlli successivi di regolarità amministrativa, ed inoltre

le modalità di svolgimento 2018 del controllo strategico di cui all'art 147 ter del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. che, in quanto finalizzato alla verifica dello stato di attuazione dei programmi secondo le linee approvate dal Consiglio, utilizza gli strumenti di programmazione dell'Ente, tra cui il presente Piano delle Performance;

14. di stabilire che, per le indicazioni del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. in materia di trasparenza, il presente atto venga pubblicato nell'apposita sezione del link Amministrazione trasparente nella sezione provvedimenti, oltreché nella sezione performance sottosezione Piano della Performance.

Con successiva e separata votazione;
a voti unanimi, espressi ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/00 stante l'urgenza di dare tempestivamente attuazione agli interventi previsti

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.18.08.2000, n.267.

IL DIRIGENTE Lavori Pubblici
(Stefano Penzo)
FIRMATO DIGITALMENTE

IL DIRIGENTE Settore Affari generali e istituzionali
(Michela Targa)
FIRMATO DIGITALMENTE

IL DIRIGENTE Settore Finanze e risorse umane
(Mario Veronese)
FIRMATO DIGITALMENTE

IL DIRIGENTE Settore Polizia Locale e Servizi Legali
(Michele Tiozzo)
FIRMATO DIGITALMENTE

IL DIRIGENTE Settore Promozione del Territorio
(Paolo Ardizzon)
FIRMATO DIGITALMENTE

IL DIRIGENTE Settore Urbanistica
(Gianni Favaretto)
FIRMATO DIGITALMENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.18.08.2000, n.267.

24/4/2018

IL DIRIGENTE SERVIZIO FINANZIARIO
(Mario Veronese)
FIRMATO DIGITALMENTE

PIANO DEGLI OBIETTIVI: ESERCIZIO 2018	
	OBIETTIVI ORGANIZZATIVI GENERALI DI ENTE (trasversali a tutti i settori)
OBIETTIVO 1	Attuazione misure previste nel piano anticorruzione e trasparenza 2018/2020
OBIETTIVO 2	Aggiornamento inventario beni mobili
OBIETTIVO 3	Attuazione piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa
OBIETTIVO 4	Regolamento di polizia urbana della Città di Chioggia
OBIETTIVO 5	Nuovo sito internet della Città di Chioggia
OBIETTIVO 6	Revisione contratti di utenza sugli edifici di proprietà comunale dati in concessione a soggetti terzi
	ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI PER SETTORE/DIRIGENTE
SETTORE	AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI
OBIETTIVO N.1	Attuazione degli interventi previsti mediante finanziamento a valere sul fondo sociale europeo, programma operativo nazionale (pon), per l'attuazione del reddito di inclusione (rei)
OBIETTIVO N.2	Piano di intervento in materia di politiche giovanili di cui alla dgr 1392 del 29-08-17
OBIETTIVO N.3	Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati - (sprar)
OBIETTIVO N.4	riorganizzazione logistica ed organizzativa per il servizio urp/protocollo/casa comunale/sala posta
OBIETTIVO N.5	sportello servizi demografici: customer satisfaction
OBIETTIVO N.6	DAT – biotestamento
OBIETTIVO N.7	bozza modifica regolamento per il funzionamento del consiglio comunale
OBIETTIVO N.8	L.R. 39/2017 – riserva di alloggi per situazioni di emergenza abitativa
SERVIZIO	GABINETTO DEL SINDACO
OBIETTIVO N. 1	Organizzazione dei rapporti istituzionali anche attraverso l'adozione del regolamento cerimoniale
SETTORE	FINANZE E RISORSE UMANE
OBIETTIVO N.1	Attuazione ed adempimenti successivi del CCNL
OBIETTIVO N.2	Redazione del nuovo Bilancio di previsione Partecipativo
OBIETTIVO N.3	Attuazione ed adempimenti collegati all'approvazione del nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance
SETTORI	SERVIZI ALLA PERSONA - PROMOZIONE DEL TERRITORIO
OBIETTIVO N. 1	Recidiva stop: uomini consapevoli in contesti strutturati
OBIETTIVO N. 2	Contratto di costa e progetti comunitari
OBIETTIVO N. 3	Eliminazione delle coperture in cemento-amianto
OBIETTIVO N. 4	Ricognizione patrimonio comunale destinato al Settore Servizi alla persona per servizi e attività di interesse generale - Predisposizione nuovo schema di regolamento per assegnazione in uso locali ad associazioni terzo settore
OBIETTIVO N. 5	Riqualificazione aree verdi territorio comunale sfruttando la collaborazione e compartecipazione in rete di istituzioni e/o soggetti pubblici e privati
SETTORE	POLIZIA LOCALE e SERVIZI LEGALI
OBIETTIVO N. 1	Elaborazione, approvazione ed applicazione dell' "Accordo di collaborazione per il potenziamento e il coordinamento delle azioni di prevenzione e contrasto della vendita di prodotti contraffatti e dell'abusivismo commerciale" con la Prefettura di Venezia.
OBIETTIVO N. 2	Predisposizione ed approvazione del Regolamento per la programmazione delle attività di somministrazione di alimenti e bevande nelle sagre e nelle fiere.
OBIETTIVO N. 3	Bando pubblico per l'assegnazione degli spazi acquei, degli ormeggi e degli approdi lungo Canal Vena ed adempimenti successivi
SETTORE	URBANISTICA
OBIETTIVO N.1	Realizzazione del nuovo Regolamento Edilizio
OBIETTIVO N.2	Adozione della seconda Variante Verde (L.R. 14/2015, art. 7)
OBIETTIVO N.3	Variante alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Particolareggiato dell'Arenile
SETTORE	LL.PP.
OBIETTIVO N. 1	aggiornamento concessioni demaniali
OBIETTIVO N. 2	revisione alloggi erp
OBIETTIVO N. 3	gestione albo fornitori
OBIETTIVO N. 4	sistemazione e bitumatura strade 1 lotto – esecuzione lavori
OBIETTIVO N. 6	restauro palazzo granaio
OBIETTIVO N. 7	messa in sicurezza ponti
OBIETTIVO N. 8	revisione programmi esercizio 2018 servizio tpl

OBIETTIVI
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA
GENERALE DI ENTE

**OBIETTIVO ORGANIZZATIVO GENERALE
DI ENTE N. 1**

TITOLO

attuazione misure previste nel piano anticorruzione 2018/2020

DESCRIZIONE

attuazione delle misure contenitive del rischio contenute nel Piano Anticorruzione (PTCP) 2018/2020 e azioni di continuo monitoraggio circa la concreta attuazione del PTCP. Dovrà darsi concreta attuazione a tutte le misure contenute nel PTCP e nell'allegato che prevede gli adempimenti della trasparenza.

C. DI RESPONSABILITA'

obiettivo trasversale per tutti di Dirigenti

CENTRO DI COSTO

FASI

FASI	PERIODO DI TEMPO		RESPONSABILITA'
	data inizio	data termine	
attuazione di tutte le misure previste dalla legge in materia di trasparenza e di quanto previsto in materia di prevenzione della corruzione dal PTCP 2018/2020	01/01/2018	31/12/2018	tutti i settori
verifiche intermedie e finale	01/07/2018	31/01/2019	verifiche a cura del Responsabile anticorruzione e compilazione da parte di tutti i dirigenti
predisposizione della relazione del responsabile anticorruzione secondo le richieste di ANAC	01/11/2018	15/12/2017	Responsabile anticorruzione
rispetto di tutti gli adempimenti della trasparenza	01/01/2018	31/12/2018	verifiche a cura del Responsabile anticorruzione e adempimenti della trasparenza da parte di tutti i settori

INDICATORI

INDICATORI	VALORE ATTESO	RESPONSABILITA'
I. 1 rispetto delle azioni previste nelle relative schede <i>PER TUTTE LE AZIONI QUI PREVISTE, IN SEDE DI RENDICONTAZIONE INTERMEDIA E FINALE ANDRA' PREDISPOSTO IDONEO REPORT IN CUI ATTESTARE IL RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI E DELLE AZIONI RICHIESTI.</i>	attuazione al 100% di tutte le misure previste (e relativi indicatori temporali e di risultato)	tutti i settori
I. 2 redazione e pubblicazione responsabile anticorruzione	2 report Entro 15/12/2018	tutti i settori Responsabile anticorruzione
I. 3 attestazione di verifica della trasparenza	Entro 30/04/2018	Responsabile anticorruzione e validazione OIV

RISORSE UMANE COINVOLTE

obiettivo trasversale di performance organizzativa, per tutto il personale. Personale dedicato del servizio preposto: segreteria generale: Renza Pozzati

RISORSE FINANZIARIE

0

PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE

Esercizio 2018

OBIETTIVO ORGANIZZATIVO GENERALE DI ENTE N. 2

TITOLO

AGGIORNAMENTO INVENTARIO BENI MOBILI

DESCRIZIONE

L'obiettivo si prefigge di effettuare una ricognizione generale del patrimonio mobiliare dell'ente per addivenire ad un complessivo aggiornamento dell'inventario. Ciascun consegnatario, nominato agente contabile di diritto, a partire dalla situazione di fatto sarà chiamato a verificare la consistenza dei beni mobili assegnati e dislocati nei vari uffici di propria competenza. L'obiettivo si dovrà concludere attraverso la definitiva revisione per ciascun centro di responsabilità dei beni mobili assegnati, con la presentazione del modello previsto dalla vigente normativa, di competenza degli agenti contabili ed infine con l'aggiornamento delle scritture patrimoniali dell'Ente.

FASI

	FASI	PERIODO DI TEMPO		RESPONSABILITA'
		data inizio	data termine	
F. 1	nomina dei nuovi agenti contabili / consegnatari	01/01/2018	28/02/2018	settore finanze
F. 2	bonifica banca dati dell'inventario precedente con particolare riferimento a consegnatari ed ubicazioni	01/03/2018	31/03/2018	settore finanze
F. 3	verifiche da parte dei consegnatari dei report inventariali trasmessi ed inoltre delle nuove schede inventariali aggiornate al servizio economato	01/04/2018	30/06/2018	tutti i consegnatari / agenti contabili
F. 4	aggiornamento dell'inventario dei beni mobili sulla base delle schede trasmesse dai consegnatari	01/07/2018	31/10/2018	settore finanze
F. 5	aggiornamento Stato Patrimoniale	01/11/2018	30/11/2018	settore finanze
F. 6	compilazione e sottoscrizione del modello previsto dalla vigente normativa in materia	01/12/2018	31/12/2018	tutti i consegnatari / agenti contabili
F. 7	parificazione dei conti	16/12/18	31/01/19	settore finanze

INDICATORI

	INDICATORI	VALORE ATTESO	RESPONSABILITA'
I. 1	rispetto dei tempi delle singole fasi		tutti i consegnatari / agenti contabili
I. 2	trasmissione al servizio economato delle schede mediante protocollo nel rispetto dei tempi	Entro 30/06	tutti i consegnatari / agenti contabili
I. 3	approvazione determinazione di parificazione	Entro 31/01/2019 (come da legge)	settore finanze

RISORSE UMANE COINVOLTE

OBIETTIVO DI ENTE (trasversale) che coinvolge tutti i consegnatari / agenti contabili con il coordinamento del responsabile del servizio economato

RISORSE FINANZIARIE

7

MISSIONE DEL D.U.P.

n. 1 – servizi generali, istituzionali, e di gestione

OBIETTIVO STRATEGICO DEL D.U.P.

incremento dell'efficienza e delle produttività dell'amministrazione

PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE
Esercizio 2018

OBIETTIVO ORGANIZZATIVO GENERALE DI ENTE N. 3

TITOLO

ATTUAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

DESCRIZIONE

La legge 244 del 24 dicembre 2007 (finanziaria per il 2008), prevede all'art. 2, commi da 594 a 599, che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165 adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

L'art. 16 del Decreto Legge n° 98/2011 convertito nella legge n° 111/2011, prevede che le Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. lgs. 30 marzo 2001, n° 165, possano adottare, entro il 31 marzo di ogni anno, Piani Triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani, da aggiornare annualmente, indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessata e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari.

Per il triennio 2018/2020 la Giunta Comunale ha adottato la deliberazione n.6 del 17/01/2018 in cui vengono dettagliati i progetti e le azioni previsti dal Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

FASI

FASI	PERIODO DI TEMPO		RESPONSABILITA'
	data inizio	data termine	
F. 1 adozione deliberazione del Piano Triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, e relativa approvazione nel DUP 2018/2020	01/01/2018	28/02/2018	tutti i dirigenti
F. 2 azioni per il contenimento della spesa secondo quanto previsto nel dettaglio dal Piano in argomento	01/03/2018	31/12/2018	tutti i dirigenti
F. 3 approvazione rendiconto finale per la definizione dell'effettivo risparmio	01/01/2019	31/01/2019	settore finanze
F. 4			

INDICATORI

INDICATORI	VALORE ATTESO	RESPONSABILITA'
I. 1 approvazione deliberazione del Piano e DUP	2 deliberazioni nel rispetto dei tempi	tutti i dirigenti
I. 2 rispetto delle azioni previste nel Piano e relativo Dup	risparmio complessivo di spesa per € 382631,62 (di cui destinato alla produttività € 95657,90)	tutti i dirigenti
I. 3 approvazione determinazione di approvazione rendiconto	Entro 31/01/2018	settore finanze

RISORSE UMANE COINVOLTE

OBIETTIVO DI ENTE (trasversale) che coinvolge tutti i dirigenti con il coordinamento del responsabile del servizio Finanziario

RISORSE FINANZIARIE

7

MISSIONE DEL D.U.P.

n. 1 – servizi generali, istituzionali, e di gestione

OBIETTIVO STRATEGICO DEL D.U.P.

incremento dell'efficienza e delle produttività dell'amministrazione

**OBIETTIVO ORGANIZZATIVO GENERALE DI
ENTE N. 4**

TITOLO

Regolamento di Polizia Urbana della Città di Chioggia

DESCRIZIONE

A Chioggia non esiste un Regolamento di Polizia Urbana che compendi tutto l'insieme di norme e principi di buonsenso che regolano la civile convivenza della comunità.

Esistono disposizioni in tal senso contenute, spesso in maniera frammentaria, all'interno in altri regolamenti specialistici ovvero in ordinanze sindacali, a volte ormai datate nel tempo.

Manca, quindi, una sorta di "Testo Unico" di facile consultazione, che possa costituire un importante strumento che individui con chiarezza quali sono i comportamenti corretti cui i cittadini devono attenersi nel rispetto degli spazi pubblici e della collettività. Queste norme valgono sia per i centri abitati che per il territorio circostante, ed hanno l'obiettivo di garantire alla comunità nel suo insieme e a ciascuno cittadino un'esistenza serena e rispettosa degli altri.

In quali orari possono essere svolte attività rumorose? Chi si deve occupare di tagliare l'erba dei fossi? Come ci dobbiamo comportare quando portiamo a spasso il nostro cane? Cosa dobbiamo fare se troviamo un oggetto abbandonato? Quali sanzioni sono previste per chi abbandona rifiuti nei parchi pubblici?

Sono, queste, solo alcune delle molte domande cui il regolamento deve fornire una risposta, aiutando la cittadinanza a muoversi con più sicurezza e senso civico nelle situazioni della vita di tutti i giorni, senza dover cercare, con estrema difficoltà, tra la miriade di disposizioni (sovente neanche pubblicate nel sito web istituzionale), regolamenti, circolari, ordinanze, deliberazioni e quant'altro, che nel tempo hanno fornito regole per la vita comune della Città.

Il Regolamento di Polizia Urbana deve pertanto disciplinare, nel rispetto dei principi costituzionali e generali dell'ordinamento, delle norme di legge e del principio di specialità, in armonia con le finalità dello Statuto della Città, l'insieme delle disposizioni volte ad assicurare la serena e civile convivenza, prevenendo comportamenti illeciti che possano arrecare danni o pregiudizi alle persone e regolando il comportamento e le attività dei cittadini all'interno del territorio comunale al fine di tutelare la tranquillità sociale, la fruibilità ed il corretto uso del suolo pubblico e dei beni comuni, il decoro ambientale, la qualità della vita.

Il Regolamento, per il perseguimento delle predette finalità generali, deve dettare norme, autonome o integrative di disposizioni di carattere generale o speciale, nelle seguenti materie, elencate comunque a titolo non esaustivo:

- sicurezza urbana e pubblica incolumità;
- qualità dell'ambiente urbano e dell'igiene ambientale;
- convivenza civile, vivibilità e pubblico decoro, fruibilità dei beni pubblici ed occupazione degli spazi pubblici;
- pubblica quiete e tranquillità delle persone;
- disciplina dei mestieri e delle attività lavorative;
- protezione e tutela degli animali;
- esercizi pubblici e attività economiche;
- gestione degli oggetti e beni rinvenuti nel territorio comunale.

Per il suo ampio ambito di applicazione il Regolamento comprende materie ed argomenti che rientrano nelle competenze della maggior parte dei Settori comunali e, comunque, la sua stesura non può prescindere dall'acquisizione del contributo dei diversi soggetti istituzionali proprio in quanto potrà compendiare sia le tematiche sopra elencate, sia tutti gli altri contesti che ciascuno delle articolazioni dell'Ente potrà ritenere utili da inserire nel provvedimento che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale.

Si tratta quindi di un obiettivo trasversale all'intera struttura organizzativa, coordinato dal Settore Polizia Locale e Servizi Legali.

FASI

	FASI	PERIODO DI TEMPO		RESPONSABILITA'
		data inizio	data termine	
F. 1	predisposizione di una bozza di lavoro, da inoltrare ai restanti Settori dell'Ente	01/03/2018	30/04/2018	Settore Polizia Locale e Servizi Legali
F. 2	redazione/collazione degli articoli del Regolamento di rispettiva competenza e/o formulazione osservazioni e proposte	01/05/2018	30/09/2018	tutti i Settori
F. 3	predisposizione proposta definitiva di Regolamento e presentazione al Consiglio comunale per l'approvazione	01/10/2018	31/12/2018	Settore Polizia Locale e Servizi Legali

INDICATORI

	INDICATORI	VALORE ATTESO	RESPONSABILITA'
I. 1	redazione/collazione degli articoli del Regolamento di rispettiva competenza e/o formulazione osservazioni e proposte	SI	tutti i Settori
I. 2	predisposizione proposta definitiva di Regolamento e presentazione al Consiglio comunale per l'approvazione	SI	Settore Polizia Locale e Servizi Legali

RISORSE UMANE COINVOLTE

OBIETTIVO DI ENTE (trasversale) che coinvolge tutti i dirigenti

RISORSE FINANZIARIE

Come da P.E.G. 2018

MISSIONE DEL D.U.P.

03. Ordine pubblico e sicurezza

OBIETTIVO STRATEGICO DEL D.U.P.

PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE

Esercizio 2018

OBIETTIVO ORGANIZZATIVO GENERALE DI ENTE n. 5

TITOLO

NUOVO SITO INTERNET DELLA CITTA' DI CHIOGGIA

DESCRIZIONE

REALIZZAZIONE DEL NUOVO SITO INTERNET COMUNALE SULLA BASE DELLA NORMATIVA VIGENTE

FASI

	FASI	PERIODO DI TEMPO		RESPONSABILITA'
		data inizio	data termine	
F. 1	costituzione del gruppo di lavoro intersettoriale	13,03,2018	20,04,2018	servizi informatici
F. 2	elaborazione dei contenuti da pubblicare nel sito	21,04,2018	30,06,2018	tutti i settori
F. 3	pubblicazione in internet del nuovo sito comunale	01,07,2018	30,09,2018	servizi informatici

INDICATORI

	INDICATORI	VALORE ATTESO	RESPONSABILITA'
I. 1	lettera alla ditta QWEB con l'elenco dei dipendenti che costituiscono il gruppo di lavoro	entro 20,04,2018	servizi informatici
I. 2	pubblicazione del nuovo sito internet	entro 30,09,2018	servizi informatici

RISORSE UMANE COINVOLTE

OBIETTIVO DI ENTE (trasversale) che coinvolge tutti i dirigenti

RISORSE FINANZIARIE

stanziare e assegnate nel 2017

MISSIONE DEL D.U.P.

01/02

OBIETTIVO STRATEGICO DEL D.U.P.

U.1,03,02,19,001

OBIETTIVO n. 6

TITOLO

REVISIONE CONTRATTI DI UTENZA SUGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE DATI IN CONCESSIONE IN USO A TERZI

DESCRIZIONE

Considerato che numerosi edifici di proprietà comunale sono utilizzati da concessionari privati (quali associazioni, scuole private, etc...) in virtù di contratti di concessione o convenzioni stipulati dall'Ente, si provvederà ad avviare nel corso dell'esercizio un procedimento amministrativo di integrazione di dette concessioni/convenzioni finalizzato alla volturazione delle utenze (acqua, gas, energia) in capo ai concessionari degli edifici in oggetto. Ciò al fine di razionalizzare i costi sostenuti per le utenze.

C. DI RESPONSABILITA'

003 - Dirigente Ing. Penzo Stefano

CENTRO DI COSTO

FASI

FASI	FASI	PERIODO DI TEMPO		RESPONSABILITA'
		data inizio	data termine	
F. 1	predisposizione modifica convenzioni/concessioni in essere di utilizzo di edifici pubblici con la previsione di volturazione delle utenze in capo concessionari privati come previsto dall'art. 13 del regolamento sulla concessione in uso degli immobili di proprietà comunale.	01/01/2018	31/08/2018	05 - Settore Urbanistica / 07 Promozione del Territorio 1-2 / 02 Settore Finanze / 13 Polizia Locale / 03 Settore Lavori Pubblici / 06 Servizi alla Persona / 01 Affari generali e istituzionali /
F. 2	trasmissione lettere di invito al concessionario per sottoscrivere la modifica integrativa alla concessione/convenzione già stipulata	01/06/2018	31/12/2018	05 - Settore Urbanistica / 07 Promozione del Territorio 1-2 / 02 Settore Finanze / 13 Polizia Locale / 03 Settore Lavori Pubblici / 06 Servizi alla Persona / 01 Affari generali e istituzionali /
F. 3	Sulla base delle comunicazioni trasmesse dai singoli dirigenti, il settore LLPP provvederà a tutte le operazioni necessarie alla volturazione delle utenze in capo ai concessionari	01/06/2018	31/12/2018	3 Settore Lavori Pubblici
F. 4	In caso di mancata adesione da parte del concessionario alle modifiche integrative, attivazione procedure di recesso da parte dell'Ente	01/06/2018	31/12/2018	05 - Settore Urbanistica / 07 Promozione del Territorio 1-2 / 02 Settore Finanze / 13 Polizia Locale / 03 Settore Lavori Pubblici / 06 Servizi alla Persona / 01 Affari generali e istituzionali /

INDICATORI

INDICATORI	VALORE ATTESO	RESPONSABILITA'
I. 1	100%	05 - Settore Urbanistica / 07 Promozione del Territorio 1-2 / 02 Settore Finanze / 13 Polizia Locale / 03 Settore Lavori Pubblici / 06 Servizi alla Persona / 01 Affari generali e istituzionali /
I. 2	100%	05 - Settore Urbanistica / 07 Promozione del Territorio 1-2 / 02 Settore Finanze / 13 Polizia Locale / 03 Settore Lavori Pubblici / 06 Servizi alla Persona / 01 Affari generali e istituzionali /
I. 3		

RISORSE UMANE COINVOLTE

Dirigenti di ciascun settore

RISORSE FINANZIARIE

OBIETTIVI
SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

	PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE ESERCIZIO 2018		
	Obiettivo N. 1		
TITOLO	ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI MEDIANTE FINANZIAMENTO A VALERE SUL FONDO SOCIALE EUROPEO, PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON), PER L'ATTUAZIONE DEL Reddito di Inclusione (REI)		
DESCRIZIONE	<p>il primo Programma Operativo Nazionale dedicato interamente all'inclusione sociale (PON Inclusione), cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, ha stanziato delle risorse finanziarie per supportare nei prossimi anni il potenziamento della rete dei servizi sociali e la loro collaborazione con i servizi per l'impiego e con gli altri attori territoriali (Asl, scuola, ecc.). All'ambito territoriale dell'A.Ulss n. 14 è stata assegnata la somma di € 154.531,00.</p> <p>Per ricevere i finanziamenti la Conferenza dei Sindaci ha individuato il Comune di Chioggia quale Ente capofila per presentare la proposte progettuale di interventi - da realizzare su base triennale - destinati ai beneficiari del SIA e al rafforzamento dei servizi loro dedicati.</p> <p>Il Comune ha già acquisito il finanziamento nei tempi previsti.</p> <p>Si tratta ora di attivare nel 2018 gli interventi previsti dal Piano:</p> <p>Azione A</p> <p>Il progetto qui proposto prevede di sviluppare l'azione A – rafforzamento dei servizi sociali, ponendo in essere i seguenti interventi:</p> <p>A.1.b. Assunzione diretta della figura professionale di una assistente sociale per potenziare la funzione di presa in carico, assessment, creazione dell'equipe multidisciplinare e definizione dei progetti personalizzati per i nuclei destinatari del REI</p> <p>A.1.d Percorsi formativi per gli operatori coinvolti nell'attuazione del SIA.</p>		

	PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE ESERCIZIO 2018		
	<p>A.2.c Sviluppo di una piattaforma tecnologica a disposizione di tutti i Comuni dell'Ambito territoriale per consentire una gestione più efficiente dei procedimenti collegati al SIA (gestione delle istruttorie, monitoraggio, analisi bisogni, progetto personalizzato, valutazione dei servizi con indicatori di risultato). In prospettiva la piattaforma potrà essere utilizzata anche per i servizi connessi al sistema di welfare locale (es. Casellario dell'Assistenza)..</p> <p>Azione B</p> <p>B.1.a Considerata l'alta incidenza delle famiglie con minori tra l'utenza che si rivolge ai servizi con riferimento alle politiche di contrasto alla povertà, che fa emergere l'esigenza di bisogni più complessi in relazione ai minori presenti nel nucleo familiare, il Progetto prevede il potenziamento dei Servizi di sostegno educativo scolastico ed extrascolastico per i nuclei familiari destinatari del SIA, con inserimento di educatori all'interno del nucleo familiare, in ambito familiare, scolastico e sociale.</p> <p>Il servizio di Sostegno Socio Educativo Domiciliare ha come finalità principale quella di creare le condizioni socio educative ed ambientali per sostenere la crescita dei ragazzi in situazioni familiari e sociali difficili, a volte conflittuali, evitandone l'allontanamento e promuovendo le risorse positive presenti nel contesto di vita del minore. Il secondo obiettivo è di rinforzare le risorse affettive ed educative dei genitori, aiutando la famiglia a scoprire e rivalutare le proprie risorse.</p> <p>Si tratta quindi di stipulare la convenzione con l'Autorità di Gestione del PON Inclusionione, e la Direzione Generale per l'Inclusionione e le Politiche Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, avviare le attività e procedere all'assunzione del personale selezionato e all'affidamento dei servizi previsti prima elencati.</p>		

PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE ESERCIZIO 2018			
C.DI RESPONSABILITA'			
CENTRO DI COSTO			
FASI	FASI	PERIODO DI TEMPO	
		Data inizio	Data termine
F.1	Procedimento di trasferimento dei fondi da parte dell'Autorità di gestione previa registrazione da parte degli organi contabili di controllo del Ministero	01/01/2018	30/03/2018
F.2	Assunzione del personale specialistico previsto dall'Azione A.1.b	01/01/2018	30/03/2018
F.3	Affidamento dei servizi di piattaforma tecnologica e software di gestione di cui al punto A.2. mediante procedura ad evidenza pubblica sul MEPA	01/04/2018	30/06/2018
F.4	Affidamento dei servizi di Sostegno educativo domiciliare di cui al punto B.1. mediante procedura ad evidenza pubblica sul MEPA	01/04/2018	30/06/2018
F.5	Avvio dei Servizi elencati nelle precedenti fasi	01/07/2018	30/08/2018
F.6	RENDICONTAZIONE al Ministero mediante la piattaforma tecnologica SIGMA	Durante tutto il corso della progettazione a scadenza trimestrale	
INDICATORI	INDICATORI	VALORE ATTESO	
	I.1 Rispetto dei tempi previsti per la fasse	SI	
	I.2 Rispetto dei tempi previsti per la fasse	SI	
	I.3 Rispetto dei tempi previsti per la fasse	SI	
	I.4 Rispetto dei tempi previsti per la fasse	SI	
	I.5 Rispetto dei tempi previsti per la fasse	SI	
	I.6 Rispetto dei tempi previsti per la fasse	SI	

	PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE ESERCIZIO 2018		
RISORSE FINANZIARIE	€ 154.531,00 derivanti da finanziamento del Ministero		
MISSIONE DEL D.U.P.			
OBIETTIVO STRATEGICO DEL D.U.P.			

	PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE ESERCIZIO 2018		
	Obiettivo N. 2		
TITOLO	PIANO DI INTERVENTO IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI DI CUI ALLA DGR 1392 del 29-08-17		
DESCRIZIONE	<p>La Regione del Veneto ha pubblicato il bando nel BUR n.86 del 05.09.2017 riguardante l'istituzione di "Piani di intervento in materia di politiche giovanili" attraverso il quale risultano ripartiti fondi che, per il Comitato dei Sindaci del Distretto n.4 Chioggia, ammontano a circa € 40.000,00.</p> <p>Il finanziamento è già stato stanziato dalla Regione del Veneto, attingendo da un Fondo nazionale, per realizzare interventi a favore dei giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni.</p> <p>Il Comune di Chioggia è stato individuato quale Comune capofila del Distretto n. 4 Chioggia dell'ASL 3 e ha presentato il Piano Giovani 2018, che prevede la realizzazione di tre progetti di durata annuale, elaborati in collaborazione con gli organismi del privato-sociale e del volontariato, per interventi a favore dei giovani, nell'ambito della formazione al lavoro e della prevenzione al disagio giovanile.</p> <p>I primi due progetti riguardano la formazione e l'accompagnamento al lavoro. Con il primo progetto "IL MAESTRO DI BOTTEGA" verranno realizzati tirocini formativi di accompagnamento al lavoro per i giovani all'interno di piccole botteghe artigianali del territorio, dove è determinante la figura del "maestro di bottega".</p> <p>Verranno avviati il Cantiere del gusto (la panetteria), il Cantiere del bello (la tappezzeria) e il Cantiere della custodia (edilizia e manutenzione). Sono previsti almeno 2 tirocini formativi per ogni cantiere della durata minima di 3 mesi e massima di 6 mesi.</p> <p>Il secondo progetto invece "COSTRUIRE FUTURO CON E PER I GIOVANI" mira a</p>		

**PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE
ESERCIZIO 2018**

coinvolgere i giovani sul turismo giovanile mediante la realizzazione sul territorio di due punti informazioni "infopoint", da attivarsi nel periodo estivo e in altri periodi turistici dell'anno.

Gli "infopoint" saranno gestiti dai giovani stessi e offriranno al turista o al cittadino informazioni e indicazioni riguardanti l'offerta artistica culturale, ambientale, ristorativi e ricettiva del territorio. Per questo motivo è prevista una fase preliminare di formazione dei giovani addetti agli infopoint con il coinvolgimento degli istituti alberghieri, degli istituti agrari, degli istituti linguistici e dell'istituto turistico.

L'ultimo progetto infine riguarda la "PREVENZIONE AL BULLISMO" nelle scuole. Verranno realizzati dei moduli didattici a scuola sulla corresponsabilità e legalità, sulle esperienze di volontariato e solidarietà sociale, valorizzazione dei luoghi più significativi dei territori di attuazione del progetto.

Inoltre sono previste anche altre attività, quali mini-stage all'interno delle realtà non profit locali, una visita ad un luogo significativo della città, "proposte di adozione" con le quali gli alunni individueranno un luogo o una situazione che, per la mancanza di custodia, rischiano di essere dimenticati o ignorati, per prendersene cura e valorizzarli.

Con riferimento alla DGR n. 1392 del 29.08.2017 con la quale vengono istituiti i Piani di intervento in materia di politiche giovanili si tratta ora di acquisire il finanziamento da parte della Regione ed avviare le attività, gli interventi e le progettazioni previste

PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE ESERCIZIO 2018			
C.DI RESPONSABILITA'			
CENTRO DI COSTO			
FASI	FASI	PERIODO DI TEMPO	
		Data inizio	Data termine
F.1	Acquisizione del finanziamento da parte dei competenti organi regionali a seguito della progettazione presentata	01/01/2018	30/03/2018
F.2	Affidamento dei servizi previsti da ogni singola progettazione del Piano mediante procedura di acquisizione sul MEPA, con le modalità previste dal Codice dei Contratti Pubblici, o in convenzionamento con associazioni di volontariato	01/04/2018	30/05/2018
F.3	Avvio degli interventi previsti dal Piano	01/06/2018	
F.4	Attuazione degli interventi previsti dal Piano	01/06/2018	31/12/2019
F.5	RENDICONTAZIONE alla Regione delle attività svolte	A conclusione delle attività	
INDICATORI	INDICATORI	VALORE ATTESO	
I.1	Rispetto dei tempi previsti per la fasse	SI	
I.2	Rispetto dei tempi previsti per la fasse	SI	
I.3	Rispetto dei tempi previsti per la fasse	SI	
I.4	Rispetto dei tempi previsti per la fasse	SI	
I.5	Rispetto dei tempi previsti per la fasse	SI	
RISORSE FINANZIARIE	€ 40.168,13. derivanti da finanziamento Regionale		

	PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE ESERCIZIO 2018		
	Obiettivo N. 3		
TITOLO	SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI - (SPRAR)		
DESCRIZIONE	<p>Il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) è la rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono alle risorse del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo</p> <p>Nel territorio del Comune di Chioggia ci sono solo centri CAS, che ospitano un numero di migranti che oscilla tra i 135 e i 150. La gestione di tali Centri è completamente a responsabilità privata e il Comune non interviene in alcun processo di integrazione o di collaborazione, non avendo tali strutture nessun obbligo nei confronti dell'Ente Locale ma unicamente un rapporto contrattuale privatistico direttamente con la Prefettura di Venezia.</p> <p>L'obiettivo del PdO com'è noto ha valenza biennale ed è già stato avviato nel 2017. Dopo le attività svolte nel 2017 (vedi a questo proposito la relazione finale al PdO 2017 già approvata) si tratta ora di proseguire nel 2018 attivando le procedure previste. Il Comune dovrà costruire il proprio budget SPRAR (PFP) sulla base della progettazione dei servizi di accoglienza sul proprio territorio.</p> <p>E' necessario quindi uno studio di fattibilità preliminare che dall'analisi del contesto socio-economico del territorio delinei un'ipotesi del modello di intervento e dell'approccio socio-educativo che si intende perseguire con riferimento a quanto stabilito nelle Linee guida approvate col DM 10 agosto 2016, sulla base del quale definire le azioni e gli interventi da realizzare.</p> <p>Dovranno quindi essere approvati gli atti di gara (Avviso, capitolato, schema di contratto, ecc.) per l'individuazione di un soggetto collaboratore in grado di offrire e prestare supporto al Comune mediante un insieme di servizi specialistici di carattere sociale, amministrativo e contabile sociale.</p> <p>Per quanto riguarda gli aspetti contabili, Il Ministero dell'Interno eroga il 95% delle risorse economiche necessarie per la realizzazione delle misure di accoglienza. L'ente locale partecipa con il 5% di cofinanziamento (il</p>		

**PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE
ESERCIZIO 2018**

cofinanziamento può consistere anche nella valorizzazione di beni, servizi e personale dell'Ente).

i Venezia per l'effettuazione delle procedure d'appalto: i tempi necessari per la conclusione delle attività da porre in essere sono pertanto subordinati alle effettive disponibilità della S.U.A. che non è possibile prevedere già in questa fase.

Si tratta quindi di procedere ora ad un appalto secondo le procedure ad evidenza pubblica stabilite dal Codice dei contratti D.lgs 50/2016. Considerati gli importi si tratta di un appalto sopra soglia, per cui devono essere attivate le procedure stabilite per gli appalti di rilevanza comunitaria.

In sintesi il Comune intende candidarsi alla gestione dei servizi di accoglienza di richiedenti/titolari di protezione e dei loro familiari beneficiari di protezione umanitaria, nell'ambito di un progetto territoriale aderente al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR). Per tale ragione è alla ricerca di un SOGGETTO ATTUATORE che possa coadiuvarlo nell'elaborazione del progetto e sua eventuale attuazione nel caso di approvazione da parte del Ministero dell'Interno.

Pertanto, la procedura è finalizzata alla selezione di un soggetto in possesso dei necessari requisiti e capacità per divenire partner del Comune di Chioggia nel quadro del Sistema SPRAR, di cui al D.M. dell'Interno 10 agosto 2016, in grado di prestare servizi specialistici consistenti in:

- 1) attività di co-progettazione del servizio finalizzato all'accoglienza nella rete **SPRAR ORDINARI** (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) e supporto e assistenza completa e fattiva al Comune di Chioggia per la partecipazione al bando, secondo le condizioni, gli standard, le linee guida, i criteri, i parametri, i formulari e procedure stabilite dalle normative nazionali e regionali;
- 2) successivamente, **se il Ministero dell'Interno deciderà di accogliere la candidatura al finanziamento**, organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi, degli interventi e attività previste nel progetto SPRAR, così come approvato dal Ministero dell'Interno;

3) predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica o cartacea per conto del Comune di Chioggia e di qualsiasi altro impegno a carico

	PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE ESERCIZIO 2018		
	<p>dell'Ente, compresa la gestione della banca dati;</p> <p>4) provvedere autonomamente aegli aspetti legali, sostanziali e attuativi relativi all'uscita degli ospiti dallo SPRAR quando stabilito.</p> <p><u>La procedura verrà pertanto perfezionata in fase contrattuale esclusivamente a seguito di formale attribuzione al Comune di Chioggia del finanziamento del progetto SPRAR. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di progettazione.</u></p> <p>ART. 2. – ARTICOLAZIONE DELLA PROCEDURA</p> <p>Si precisa che le fasi della procedura di coprogettazione sono le seguenti:</p> <p>A) SELEZIONE mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016. La selezione del candidato avverrà con le modalità descritte nel presente CSA e nel disciplinare di gara, in particolare per quanto riguarda i requisiti di partecipazione, ed i criteri e punteggi di valutazione.</p> <p>B) SVOLGIMENTO dell'attività di coprogettazione con il soggetto individuato, nel rispetto delle Linee guida di cui al DM 10 agosto 2016. Il soggetto dovrà produrre ogni documento richiesto dal Comune e collegato alla partecipazione all'avviso pubblico del Ministero dell'Interno;</p> <p>C) CONVENZIONAMENTO tra il Comune di Chioggia e il Soggetto Gestore a seguito dell'acquisizione del finanziamento, per disciplinare la realizzazione e gestione dei servizi di accoglienza integrata e i rapporti di carattere organizzativo ed economico con i soggetti del partenariato territoriale.</p>		
	<p>Il valore annuo del progetto è stimato in € 427.050,00 IVA compresa. Il valore delle attività è determinato dai seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costo presunto procapite/die: € 39,00 • Nr ospiti SPRAR: 30 • Nr anni di servizio: 3 		

	PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE ESERCIZIO 2018		
	<p>Il costo totale del progetto è quindi stimato in € 1.281.150,00 IVA compresa per il triennio di riferimento, di cui il 95% finanziato dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo ed il 5% a titolo di cofinanziamento da parte del Comune di Chioggia.</p> <p>ART. 4 – AMBITI DI COPROGETTAZIONE Le azioni su cui verterà la coprogettazione, individuate alla luce dei principali aspetti innovativi del DM 10 Agosto, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la modulazione del budget / piano economico-finanziario, ed organizzazione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela, con particolare riferimento alla prescrizione della voce di spese per i servizi di integrazione; b) l'articolazione e/o migliore qualificazione dei servizi minimi garantiti per l'orientamento, l'accompagnamento e l'accesso integrato ai servizi del contesto territoriale di Chioggia (con particolare rilevanza a quelli sociali, scolastici e linguistico-culturali; lavorativi, formativi e di qualificazione professionali; abitativi; legali e sanitari). c) L'individuazione delle strutture e dell'equipe <p>4.1 STRUTTURE DI ACCOGLIENZA In particolare, la ditta dovrà reperire, organizzare e gestire gli alloggi adibiti all'accoglienza dei beneficiari per n. 30 posti. A questo proposito il Comune con deliberazione giunta n. 114 del 12/06/2017 "Atto di indirizzo per adesione al Sistema S.P.R.A.R." ha stabilito che il supporto alloggiativo dei migranti dovrà essere fornito dal Soggetto Attuatore con il rispetto del requisito della <u>omogenea diffusione sul territorio comunale, escludendo, tuttavia, dalla collocazione, le zone di maggiore affluenza turistica.</u></p>		
	<p>4.2 EQUIPE MULTIDISCIPLINARE L'equipe multidisciplinare deve garantire un <i>approccio olistico</i> volto a favorire la presa in carico della singola persona nella sua completezza , a partire dall'identificazione e valorizzazione delle sue risorse individuali. Ogni persona ospitata nello SPRAR deve essere interessata e partecipe di un</p>		

PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE ESERCIZIO 2018			
	<p><u>progetto personalizzato finalizzato al raggiungimento dell'autonomia personale</u>, del quale l'aggiudicatario cura la documentazione tecnico-professionale e la cartella utente, accessibile ai referenti comunali.</p> <p>L'elaborazione di tale progetto mira a superare una concezione assistenzialista dell'accoglienza, sollecitando e supportando il beneficiario nel partecipare attivamente alla definizione di un proprio progetto di vita autonomo che possa trovare una realizzazione nell'uscita dal progetto di accoglienza.</p> <p>L'Aggiudicatario ha l'obbligo di garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un'équipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal Manuale operativo SPRAR. E' necessario che l'équipe lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma; 		
C.DI RESPONSABILITA'			
CENTRO DI COSTO			
FASI	FASI	PERIODO DI TEMPO	
		Data inizio	Data termine
F.1	Studio di fattibilità preliminare sulla base del quale definire le azioni e gli interventi da realizzare.	01/11/2017	31/12/2017
F.2	Approvati degli atti di gara (Avviso, capitolato, schema di contratto, ecc.) per l'individuazione del soggetto attuatore	01/01/2018	30/04/2018
F.3	SELEZIONE di gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016.	01/05//2018	30/06/2018
F.4	SVOLGIMENTO dell'attività di coprogettazione con il soggetto individuato, nel	01/07/2018	30/08/2018

PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE ESERCIZIO 2018			
	rispetto delle Linee guida di cui al DM 10 agosto 2016		
F.5	Presentazione del Progetto al Ministero per la richiesta di ammissione a finanziamento	01/09/2018	30/09/2018
F.6	CONVENZIONAMENTO tra il Comune di Chioggia e il Soggetto Gestore a seguito dell'acquisizione del finanziamento	01/10/2018	Da stabilirsi a seguito di comunicazione di avvenuto finanziamento
INDICATORI	INDICATORI	VALORE ATTESO	
	I.1 Rispetto dei tempi previsti per la fase	SI	
	I.2 Rispetto dei tempi previsti per la fase	SI	
	I.3 Rispetto dei tempi previsti per la fase	SI	
	I.4 Rispetto dei tempi previsti per la fase	SI	
	I.5 Rispetto dei tempi previsti per la fase	SI	
	I.6 Rispetto dei tempi previsti per la fase	SI	
RISORSE FINANZIARIE	€ 1.281.150,00 derivanti da finanziamento del Ministero		
MISSIONE DEL D.U.P.			
OBIETTIVO STRATEGICO DEL D.U.P.			

PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE

Esercizio 2018

OBIETTIVO n. 4

TITOLO

Riorganizzazione logistica ed organizzativa per il Servizio Urp-Protocollo/Casa Comunale-Sala Posta

DESCRIZIONE

L'obiettivo prevede la riorganizzazione logistica del suddetto Servizio Casa Comunale-Sala Posta, che comporterà l'abbattimento delle barriere architettoniche dove esistono e faciliterà la fruizione del servizio da parte dei cittadini che vi accederanno.

C. DI RESPONSABILITA'

1

CENTRO DI COSTO

19

FASI

	FASI	PERIODO DI TEMPO	
		data inizio	data termine
F.1	Valutazione spazi all'interno del Servizio Urp-Protocollo	01,05,2018	01,08,2018
F. 2	Predisposizione locali individuati per l'ubicazione dell'ufficio Casa Comunale-Sala Posta	01,07,2018	01,10,2018
F. 3	Trasferimento delle attrezzature necessarie e avvio attività	01,10,2018	31,12,2018
F. 4	Creazione dell'Archivio Casa-Comunale e Sala Posta nei locali vecchi	01,10,2018	31,12,2018

INDICATORI

	INDICATORI	VALORE ATTESO
I. 1	Valutazione e monitoraggio del flusso degli utenti e razionalizzazione degli spazi con conseguente miglioramento nell'organizzazione dell'intero Servizio Urp-Protocollo	entro il 31,12,2018
I. 2	Elaborazione di un Report relativo ai tempi di attesa per la fruizione del Servizio	entro il 31,12,2018
I. 3		

RISORSE UMANE COINVOLTE

Doria Maurizio, Ravagnan Franco, Penzo Sara, Marangon Fabio, Nordio Fabio, Varagnolo Cosimo.

RISORSE FINANZIARIE

0

MISSIONE DEL D.U.P.

Missione del DUP 1/ Obiettivo strategico 1 "Pubblica Amministrazione" - 1

OBIETTIVO STRATEGICO DEL D.U.P.

Miglioramento del flusso degli utenti e razionalizzazione degli spazi con conseguente miglioramento nell'organizzazione dell'intero Servizio Urp-Protocollo

PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE
Esercizio 2018

OBIETTIVO n. 5

TITOLO

SPORTELLO SERVIZI DEMOGRAFICI – CUSTOMER SATISFACTION

DESCRIZIONE

L'obiettivo prevede la valutazione dello "Sportello Servizi Demografici – Customer Satisfaction", volta al miglioramento del rapporto che l'utente ha con il Servizio Sportello Servizi Demografici: Stato Civile, Anagrafe ed Elettorale. Tale obiettivo consiste nella elaborazione di schede di monitoraggio del lavoro svolto allo sportello, di report di sintesi per la quantificazione degli accessi effettuati dagli utenti nelle varie forme e modalità previste (front.office, telefono, mail, sito web). L'obiettivo prevede anche l'elaborazione, la consegna agli utenti ed il ritiro, di un questionario di Customer Satisfaction a fine del secondo semestre 2018.

C. DI RESPONSABILITA'

1

CENTRO DI COSTO

19

FASI

	FASI	PERIODO DI TEMPO	
		data inizio	data termine
F. 1	Elaborazione schede monitoraggio attività + 1 report Customer Satisfaction 2018	01,10,2018	31,12,2018
F. 2	Consegna e ritiro questionario con predisposizione report di sintesi rilevazione	01,12,2018	31,12,2018
F. 3			
F. 4			

INDICATORI

	INDICATORI	VALORE ATTESO
I. 1	1° Report con Customer Satisfaction di rilevazione 2018	almeno il 60-70% dei casi
I. 2	2° Report finale di sintesi delle rilevazioni al 31.12.2018	si rimanda alla descrizione del
I. 3		

RISORSE UMANE COINVOLTE

Doria Maurizio, Vianello Lucio, Pierobon Massimo, Ardizzone Paola, Albanese Sandra, Fabris Fabrizio, Ravagnan Cristina, Zennaro Erika, Bellemo Giovanna, Boscolo Sellina, Penzo Paolo, Doria Elisa, Boscolo Tosca, Penzo Raffaella, Venturini Matteo, Pozzati

RISORSE FINANZIARIE

0

MISSIONE DEL D.U.P.

Missione del DUP 1 / Obiettivo strategico 1 "Pubblica Amministrazione" -1

OBIETTIVO STRATEGICO DEL D.U.P.

Miglioramento del flusso degli utenti e valutazione del Servizio percepito dagli utenti

PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE
Esercizio 2018

OBIETTIVO n. 6

TITOLO

DAT – BIOTESTAMENTO

DESCRIZIONE

L'obiettivo prevede la definizione del processo per la creazione del procedimento per il cosiddetto "Dat – Biotestamento". Questo obiettivo coinvolgerà il Servizio Stato Civile e sarà connesso alle attività collegate al Servizio Anagrafe.

C. DI RESPONSABILITA'

1

CENTRO DI COSTO

19

FASI

	FASI	PERIODO DI TEMPO	
		data inizio	data termine
F. 1	Studio normativa e predisposizione documentazione	01,10,2018	31,12,2018
	Pubblicazione sul sito istituzionale www.chioggia.org delle procedure di interesse per i cittadini	01,10,2018	31,12,2018
F. 3			
F. 4			

INDICATORI

	INDICATORI	VALORE ATTESO
I. 1	Report di sintesi sugli accessi per il nuovo procedimento	% di rilevazione della puntualità di informazione
I. 2	2° Report finale di sintesi delle rilevazioni al 31.12.2018	si rimanda alla descrizione del
I. 3		

RISORSE UMANE COINVOLTE

Doria Maurizio, Pierobon Massimo, Ardizzon Paola, Albanese Sandra, Fabris Fabrizio, Ravagnan Cristina.

RISORSE FINANZIARIE

0

MISSIONE DEL D.U.P.

Missione del DUP 1 / Obiettivo strategico 1 "Pubblica Amministrazione" -1

OBIETTIVO STRATEGICO DEL D.U.P.

Valutazione del servizio percepito da parte dei cittadini

PIANO DEGLI OBIETTIVI ANNO 2018

OBIETTIVO n. 7

TITOLO

DESCRIZIONE

C. DI RESPONSABILITA'

CENTRO DI COSTO

FASI

	FASI	PERIODO DI TEMPO	
		data inizio	data termine
F. 1	confronto con Presidente del Consiglio Comunale e Segretario Generale	01/01/2018	31/05/2018
F. 2	predisposizione bozza regolamento	01/06/2018	30/09/2018
F. 3			
F. 4			
F. 5			
F. 5			

INDICATORI

	INDICATORI	VALORE ATTESO
I. 1	proposta delibera nuovo regolamento	entro il 31/10/2018
I. 2		
I. n		

RISORSE UMANE COINVOLTE

RISORSE FINANZIARIE

Relazione Previsionale Programmatica

	PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE ESERCIZIO 2018		
	Obiettivo N. 8		
TITOLO	L.R. 39/2017 – RISERVA DI ALLOGGI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA ABITATIVA		
DESCRIZIONE	<p>La nuova L.R. n. 39 del 03/11/2017 “NORME IN MATERIA DI E.R.P.” (che sostituisce ed abroga la precedente L.R. 10/1996) stabilisce la normativa in materia di assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica.</p> <p>Per quanto riguarda l'eventuale assegnazione di alloggi in emergenza abitativa la legge regionale stessa all'art. 44 prevede che:</p> <p><i>“Art. 44 - Utilizzo provvisorio di alloggi per situazioni di emergenza abitativa.</i></p> <p><i>1. Il comune può riservare un'aliquota non superiore al 10 per cento degli alloggi da assegnare annualmente, per far fronte a specifiche e documentate situazioni di emergenza abitativa. Tale limite può essere elevato previa autorizzazione della Giunta regionale.</i></p> <p><i>2. Gli alloggi sono utilizzati per offrire sistemazioni provvisorie anche a soggetti non in possesso dei requisiti di cui all'art. 25, in tale caso la sistemazione provvisoria non può eccedere la durata di un anno, eventualmente prorogabile di un ulteriore anno. Decorso tale ultimo termine l'alloggio rientra nella disponibilità ordinaria del comune o dell'ATER e deve essere rilasciato. Il provvedimento di rilascio indica un termine, che non può prevedere graduazioni o proroghe, ed è portato ad esecuzione nei modi e nelle forme previsti dalla vigente disciplina processuale”.</i></p>		

	PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE ESERCIZIO 2018		
	<p>Quindi si tratta di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. predisporre ed approvare la delibera di consiglio comunale per fissare l'aliquota di riserva del 10% di cui trattasi. 2. Nel caso in cui il Comune voglia riservare un'aliquota superiore al 10% allora si dovrà anche chiedere l'autorizzazione della Giunta Regionale, per cui si dovrà tener conto dei tempi necessari per questa ulteriore fase del procedimento. 3. Adottati i provvedimenti suddetti (ed eventualmente ottenuta l'autorizzazione regionale) si dovrà poi elaborare un regolamento comunale che stabilisca i criteri e le modalità con i quali possono essere assegnati gli alloggi in emergenza abitativa ai nuclei familiari che ne facciano richiesta (a seguito di avviso pubblico). <p>Si evidenzia infine che la L.R. 39 non è ancora completamente operativa in quanto il suo art. 49 ne subordina la piena efficacia all'adozione di un Regolamento attuativo da parte della Giunta regionale entro 120 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa, quindi entro il 4 marzo 2018.</p> <p>Tuttavia il Regolamento, che definirà modalità e procedure per l'applicazione concreta della L.R. 39, a tutt'oggi non è ancora stato approvato, causando un'evidente situazione di <u>incertezza normativa</u>, per cui <u>i tempi riportati nelle "FASI" della presente scheda potrebbero subire delle variazioni anche significative.</u></p>		

PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE ESERCIZIO 2018			
C.DI RESPONSABILITA'			
CENTRO DI COSTO			
FASI	FASI	PERIODO DI TEMPO	
		Data inizio	Data termine
F.1	Predisposizione degli atti preparatori e perfezionamento del provvedimento consiliare che determini la riserva dell'aliquota del 10% degli alloggi da assegnarsi annualmente per far fronte a specifiche e documentate situazioni di emergenza abitativa		30/04/2018
F.2	Approvazione del provvedimento da parte del Consiglio comunale		Vincolato ai tempi del Consiglio Comunale
F.3	Autorizzazione da parte della Giunta Regionale per elevare il limite del 10% fino al 20%		Vincolata ai tempi della Giunta Regionale
F.4	Elaborazione e predisposizione della proposta di delibera di adozione del regolamento comunale che stabilisca i criteri e le modalità con i quali possono essere assegnati gli alloggi in emergenza abitativa ai nuclei familiari che ne facciano richiesta.		Entro 90 giorni dalla data di esecutività del provvedimento consiliare di cui alla Fase 1
F.5	Approvazione del regolamento di cui alla fase 4 da parte del Consiglio comunale		Vincolato ai tempi del Consiglio Comunale
INDICATORI	INDICATORI	VALORE ATTESO	
I.1	Rispetto dei tempi previsti per la fase	SI	

	PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE ESERCIZIO 2018		
	I.2	Rispetto dei tempi previsti per la fase	SI
	I.3	Rispetto dei tempi previsti per la fase	SI
	I.4	Rispetto dei tempi previsti per la fase	SI
	I.5	Rispetto dei tempi previsti per la fase	SI
RISORSE FINANZIARIE			
MISSIONE DEL D.U.P.			
OBIETTIVO STRATEGICO DEL D.U.P.			

OBIETTIVI
GABINETTO DEL SINDACO

PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE

Esercizio 2018

OBIETTIVO n. 1

TITOLO

ORGANIZZAZIONE DEI RAPPORTI ISTITUZIONALI ANCHE ATTRAVERSO L'ADOZIONE DEL REGOLAMENTO CERIMONIALE

DESCRIZIONE

Il Comune di Chioggia non dispone di un Regolamento del Cerimoniale, importante per la corretta gestione ed organizzazione delle Cerimonie Istituzionali alle quali deve partecipare il Sindaco o un proprio delegato. Il regolamento dovrà contenere l'insieme delle norme e dei principi che riguardano la vita di rappresentanza ufficiale dell'Ente, le manifestazioni pubbliche, le visite ufficiali, gli incontri, gli eventi vari che impongono attuazione di regole di cerimoniale al fine di garantirne l'ordinato svolgimento. Dovrà disciplinare a. la gerarchia delle cariche pubbliche e di rilevanza pubblica; b) l'impiego dello stemma comunale, del gonfalone, della bandiera nazionale, dell'Unione Europea, regionale, provinciale e dell'O.N.U. in funzione solenne; c. le festività pubbliche ricorrenti ed occasionali ed il lutto cittadino. Si rende necessario un Regolamento ed una corretta organizzazione degli eventi anche in occasione delle visite a Chioggia di delegazioni straniere (quali per esempio Shioyama - Giappone, Parenzo - Croazia) e dell'arrivo nella nostra Città di Navi Scuola, Militari

C. DI RESPONSABILITA'

GABINETTO DEL SINDACO

CENTRO DI COSTO

8

FASI

	FASI	PERIODO DI TEMPO	
		data inizio	data termine
F. 1	Studio e visione di Regolamenti di altri Comuni	01/01/2018	30/04/2018
F. 2	Partecipazione a corsi di formazione	01/01/2018	31/12/2018
F. 3	Redazione del Regolamento	01/05/2018	30/09/2018
F. 4	Applicazione del Regolamento nelle Cerimonie	01/10/2018	31/12/2018

INDICATORI

	INDICATORI	VALORE ATTESO
I. 1	Studio e visione di Regolamenti di altri Comuni	100%
I. 2	Redazione ed approvazione del Regolamento	100%
I. 3	Applicazione del Regolamento	100%

RISORSE UMANE COINVOLTE

Personale del Gabinetto del Sindaco

RISORSE FINANZIARIE

Per partecipazione a corsi di formazione

MISSIONE DEL D.U.P.

OBIETTIVO STRATEGICO DEL D.U.P.

OBIETTIVI
SETTORE FINANZE E RISORSE UMANE

PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE
Esercizio 2018

OBIETTIVO n. 1

TITOLO Attuazione ed adempimenti successivi del CCNL

DESCRIZIONE Vista la sottoscrizione del nuovo CCNL comparto Funzioni Locali, l'obiettivo si prefigge di dare concreta attuazione ed applicazione ai nuovi istituti contrattuali con specifico riferimento alla costituzione e distribuzione del Fondo delle risorse decentrate. LE fasi dell'obiettivo sono indicative in quanto subordinate alla data di approvazione del citato CCNL.

C. DI RESPONSABILITA' Settore Finanze

CENTRO DI COSTO

FASI	FASI	PERIODO DI TEMPO	
		data inizio	data termine
F. 1	analisi del nuovo CCNL e primi indirizzi	01/01/2018	30/04/2018
F. 2	quantificazione degli arretrati contrattuali e distribuzione	01/05/2018	31/05/2018
F. 3	quantificazione delle risorse decentrate	01/06/2018	30/06/2018
F. 4	formulazione ipotesi di contratto decentrato	01/07/2018	31/07/2018
F. 5	attuazione nuove disposizioni contrattuali (indennità, malattie, ferie, permessi, etc)	01/08/2018	31/12/2018
F. 6			

INDICATORI	INDICATORI	VALORE ATTESO
I. 1	adozione provvedimento di costituzione del fondo	si
I. 2	trasmissione proposta di contratto decentrato	si
I. 3		

RISORSE UMANE COINVOLTE servizi: personale, stipendi

RISORSE FINANZIARIE senza costi

MISSIONE DEL D.U.P. Missione 01 servizi istituzionali, generali e di gestione

OBIETTIVO STRATEGICO DEL D.U.P. incremento dell'efficienza e della produttività dell'amministrazione

PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE
Esercizio 2018

OBIETTIVO n. 2

TITOLO Redazione del nuovo Bilancio di previsione Partecipativo

DESCRIZIONE Il **Bilancio Partecipativo** o **partecipato** è una forma di partecipazione diretta de cittadini alla vita politica della propria città, consistente nell'assegnare una quota di bilancio dell'Ente alla gestione diretta dei cittadini, che vengono così messi in grado di interagire e dialogare con le scelte delle Amministrazioni: è una pratica di democrazia partecipativa. La finalità è quella di poter redigere il bilancio del Comune di Chioggia per il 2019 secondo le modalità partecipative.

C. DI RESPONSABILITA' Settore Finanze

CENTRO DI COSTO

FASI	FASI	PERIODO DI TEMPO	
		data inizio	data termine
F. 1	analisi della normativa e delle best practices	01/01/2018	31/08/2018
F. 2	regolamentazione del bilancio partecipativo	01/04/2018	30/06/2018
F. 3	individuazione degli ambiti / aree tematiche di partecipazione	01/05/2018	30/06/2018
	avvio operatività dei tavoli di partecipazione	01/07/2018	31/12/2018
	recepimento delle proposte nel bilancio di previsione per l'esercizio 2019	01/12/2018	31/12/2018
F. 4			

INDICATORI	INDICATORI	VALORE ATTESO
I. 1	adozione regolamentazione per il bilancio partecipativo	atto di adozione
I. 2	numero incontri di tavoli di partecipazione	almeno n. 5
I. 3	inserimento di proposte nel bilancio di previsione	nel bilancio 2019

RISORSE UMANE COINVOLTE Ragioneria, Controllo di Gestione

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE DEL D.U.P. Missione 01 servizi istituzionali, generali e di gestione

OBIETTIVO STRATEGICO DEL D.U.P. introduzione del bilancio partecipativo per una parte del bilancio comunale.

PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE

Esercizio 2018

OBIETTIVO n. 3

TITOLO

Attuazione ed adempimenti collegati all'approvazione del nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance

DESCRIZIONE

L'adozione del nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance (deliberazione di Giunta n. 256 del 14/12/2017) in applicazione delle novità introdotte dal D.Lgs 74/2017, comporta ora la necessità di attivare un insieme di iniziative ed interventi volti al continuo accrescimento di efficacia, efficienza, produttività e trasparenza dell'Ente, il tutto anche in considerazione dell'approvazione del nuovo CCNL. La finalità dell'obiettivo è quindi quella di migliorare gli strumenti esistenti e di individuarne di nuovi laddove richiesto, anche con l'ausilio del nuovo Nucleo di Valutazione da individuare.

C. DI RESPONSABILITA'

Settore Finanze

CENTRO DI COSTO

FASI

	FASI	PERIODO DI TEMPO	
		data inizio	data termine
F. 1	analisi dell'evoluzione normativa	01/01/2018	31/12/2018
F. 2	avviso pubblico per il nuovo Nucleo di Valutazione	21/02/2018	30/04/2018
F. 3	proposta di aggiornamento dei sistemi di rendicontazione della performance, coordinati con il sistema dei controlli	01/05/2018	31/08/2018
F. 4	proposta di aggiornamento dei sistemi di programmazione della performance, anche in considerazione del nuovo bilancio e sue modalità.	01/09/18	31/12/18

INDICATORI

	INDICATORI	VALORE ATTESO
I. 1	completamento delle procedure per l'individuazione del nuovo Nucleo di Valutazione	nei termini indicati
I. 2	trasmissione di proposta di struttura documento di rendicontazione della performance	entro il termine di scadenza della fase
I. 3	trasmissione di proposta di struttura documento di programmazione della performance	entro il termine di scadenza della fase

RISORSE UMANE COINVOLTE

servizio controllo di gestione, personale

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE DEL D.U.P.

Missione 01 servizi istituzionali, generali e di gestione

OBIETTIVO STRATEGICO DEL D.U.P.

1 Incremento della trasparenza dell'amministrazione; pubblicazione on line di tutti i dati utili alla valutazione dell'amministrazione e degli uffici.

OBIETTIVI SETTORI
SERVIZI ALLA PERSONA
e
PROMOZIONE DEL TERRITORIO

PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE

Esercizio 2018

OBIETTIVO n. 1

TITOLO

Recidiva stop. Uomini consapevoli in territori strutturati.

DESCRIZIONE

Il progetto intende sperimentare pratiche di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, secondo una logica di intervento integrata (femminile e maschile) per abbassare il livello di recidiva degli uomini maltrattanti. Le azioni principali del progetto per il territorio del Comune di Chioggia consistono nell'organizzazione ed erogazione di attività formative, rivolte ai servizi pubblici e privati del territorio comunale, che si trovano in situazione di ascolto anche potenziale del fenomeno della violenza di genere. Inoltre saranno realizzate attività e materiali informativi che saranno divulgati per l'intera durata del progetto.

C. DI RESPONSABILITA'

CENTRO DI COSTO

FASI

FASI	PERIODO DI TEMPO	
	data inizio	data termine
F. 1 Pre-disposizione atto di adesione alla rete progettuale in Associazione Temporale di Scopo, su attivazione del soggetto promotore capofila (gestore del Centro Antiviolenza di Chioggia), con i Comuni di Padova e Montebelluna e i servizi antiviolenza pubblici e privati dei territori di Padova, Montebelluna e Rovigo.	01/03/2018	30/05/2018
F. 2 Sensibilizzazione e supporto organizzativo e divulgativo per la realizzazione della formazione mirata ai soggetti pubblici e privati professionalmente impegnati nell'affrontare situazioni di violenza contro le donne nel territorio comunale erogata dal soggetto capofila	01/06/2018	31/12/2018
F. 3 Attività di informazione e divulgazione del progetto	01/05/2018	30/12/2018
F. 4		

INDICATORI	INDICATORI		VALORE ATTESO
	I. 1	Adozione atto di adesione alla rete progettuale (ATS) in qualità di partner	100%
	I. 2	Coinvolgimento al percorso formativo di un referente per ciascun soggetto pubblico e privato, che saranno individuati dal soggetto capofila di progetto, quale target a cui destinare la formazione.	Adesione per il 70% dei servizi individuati
	I. 3	Predisposizione e messa in rete di una pagina web nel sito www.chioggia.org , rendendo accessibile la documentazione informativa delle attività progettuali.	100%
RISORSE UMANE COINVOLTE	Personale Ufficio Pari Opportunità, che opererà coinvolgendo il personale del servizio CED e le assistenti sociali.		
RISORSE FINANZIARIE	Il Progetto è stato candidato al finanziamento del Dipartimento per le Pari Opportunità, nell'ambito dei progetti volti alla prevenzione e contrasto della violenza alla donna anche in attuazione della Convenzione di Istanbul. In seguito alla recente pubblicazione degli esiti, risulta finanziato al soggetto capofila.		
MISSIONE DEL D.U.P.			
OBIETTIVO STRATEGICO DEL D.U.P.			

PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE
Esercizio 2018

OBIETTIVO n. 2

TITOLO

DESCRIZIONE
La sottoscrizione del contratto di Costa e la redazione del relativo Statuto costituiscono il punto di partenza di un importante programma operativo che coinvolge Chioggia e altri Comuni del litorale veneto occidentale. Il Comune di Chioggia ha assunto all'interno del sistema Contratto di Costa un ruolo di rilievo assumendo i Temi (referati) "Ambiente ed Erosione" e Progettazione Comunitaria.

C. DI RESPONSABILITA'

CENTRO DI COSTO

FASI	FASI	PERIODO DI TEMPO	
		data inizio	data termine
F. 1	predisposizione calendario e preparazione tavoli di concertazione	01/01/2018	01/03/2018
F. 2	partecipazione tavoli di concertazione e redazione relativi provvedimenti	01/03/2018	01/05/2018
F. 3	verifica e analisi in concerto con la regione Veneto e Union Camere nei tavoli di regia delle opportunità di finanziamento comunitario indiretto	01/01/2018	31/12/2018
F. 4	calendarizzazione e predisposizione lavori della Conferenza dei Sindaci a cadenza mensile per la progettualità e coordinamento attività	01/01/2018	31/12/2018

INDICATORI	INDICATORI	VALORE ATTESO
I. 1	Realizzazione CENTRO COMUNE per la verifica degli ambulanti del commercio sul litorale	Diminuzione del commercio ambulante abusivo sul litorale
I. 2	Attivazione procedure per il ripascimento	realizzazione dei lavori di ripascimento
I. 3	Controllo del vicinato	In attivazione a Sant'Anna seguirà l'attivazione sul territorio
I. 4	Attivazione progetti con Union Camere finanziati dalla Comunità Europea	Attivazione finanziamenti

RISORSE UMANE COINVOLTE

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE DEL D.U.P.

OBIETTIVO STRATEGICO DEL D.U.P.

PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE
Esercizio 2018

OBIETTIVO n. 3

TITOLO

DESCRIZIONE

C. DI RESPONSABILITA'

CENTRO DI COSTO

FASI	FASI	PERIODO DI TEMPO	
		data inizio	data termine
F. 1	Studio degli aspetti normativi ed approfondimento delle possibili soluzioni, in relazione anche ad esperienze già attuate da altre Amm.ne pubbliche.	1.2.2018	28.2.2018
F. 2	Sopralluoghi di accertamento e verifica dello stato delle coperture in cemento-amianto in tutto il territorio comunale e individuazione in mappa a scala adeguata.	1.3.2018	31.7.2018
F. 3	Avvio delle procedure con avviso ai legittimi proprietari e conseguente sopralluogo di condivisione o accertamento del Piano di manutenzione annuale.	20.3.2018	30.9.2018
F. 4	Formalizzazione delle Ordinanze Sindacali.	marzo	novembre

INDICATORI	INDICATORI	VALORE ATTESO
		I. 1
I. 2	Valutazione del numero di procedure ordinarie attivate	Raggiungimento di almeno n. 50 processi attivati e possibilmente conclusi entro il 2018
I. 3		

RISORSE UMANE COINVOLTE

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE DEL D.U.P.

OBIETTIVO STRATEGICO DEL D.U.P.

PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE

Esercizio 2018

OBIETTIVO n. 4

TITOLO

RICOGNIZIONE PATRIMONIO COMUNALE DESTINATO AL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA PER SERVIZI E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE – PREDISPOSIZIONE NUOVO SCHEMA DI REGOLAMENTO PER ASSEGNAZIONE IN USO LOCALI AD ASSOCIAZIONI TERZO SETTORE

DESCRIZIONE

RICOGNIZIONE PATRIMONIO COMUNALE DESTINATO AL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA PER SERVIZI E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE – PREDISPOSIZIONE NUOVO SCHEMA DI REGOLAMENTO PER ASSEGNAZIONE IN USO LOCALI AD ASSOCIAZIONI TERZO SETTORE

C. DI RESPONSABILITA'

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

CENTRO DI COSTO

FASI

	FASI	PERIODO DI TEMPO	
		data inizio	data termine
F. 1	ricognizione patrimonio immobiliare Comune	01/04/2018	30/04/2018
F. 2	rilevazione corrispondente stato giuridico e di fatto dei locali/strutture assegnabili	01/04/2018	30/05/2018
F. 3	predisposizione elenco soggetti terzo settore attivi nel territorio comunale e interessati al procedimento	01/06/2018	30/08/2018
F. 4	definizione schema regolamento concertato con i soggetti interessati	01/09/18	30/10/18

INDICATORI

	INDICATORI	VALORE ATTESO
I. 1	Regolarizzazione affidamento in uso a soggetti terzi interessati ai temi da realizzare per le attività ad essi riferite entro l'esercizio in corso	70 % del totale riferito alla ricognizione di cui alla fase 1
I. 2	Partecipazione al procedimento e rilevazione gradimento da parte dei soggetti interessati attraverso questionario	tutti i soggetti coinvolti
I. 3		

RISORSE UMANE COINVOLTE

Personale dei servizi interessati facenti parte del settore servizi alla persona (istruzione e sport e cultura, museo e archivio)

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE DEL D.U.P.

PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE

Esercizio 2018

OBIETTIVO n. 5

TITOLO

RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI TERRITORIO COMUNALE SFRUTTANDO LA COLLABORAZIONE E COMPARTICIPAZIONE IN RETE DI ISTITUZIONI E/O SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

DESCRIZIONE

IL TERRITORIO COMUNALE PRESENTA AREE IN STATO DI DEGRADO E ABBANDONO, IN PARTICOLAR MODO NELLE FRAZIONI, LADDOVE MANCANO ANCHE SPAZI E STRUTTURE DEDICATE ALLE FASCE DEBOLI (MINORI, ANZIANI). L'OBIETTIVO E DI COINVOLGERE IN UN PROGRAMMA/PROGETTO DI TRASFORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE MEDESIME SOGGETTI PUBBLICI E/O PRIVATI DEL TERRITORIO CREANDO UN ARPPORTO DI RETE CON I MEDESIMI

C. DI RESPONSABILITA'

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

CENTRO DI COSTO

FASI

	FASI	PERIODO DI TEMPO	
		data inizio	data termine
F. 1	INDIVIDUAZIONE AREE INTERESSATE AL PROGETTO	01/05/2018	30/06/2018
	ELABORAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE PER RISANAMENTO AREE -	01/07/2018	30/07/2018
F. 2	DEFINIZIONE RISORSE		
	RICERCA SOGGETTI INTERESSATI A COLLABORARE ALLA REALIZZAZIONE DEL	01/08/2018	30/08/2018
F. 3	PROGETTO E ACQUISIZIONE PROPOSTE DI FINANZIAMENTO		
F. 4	definizione schema accordo concertato con i soggetti interessati	01/09/18	30/09/18
F. 5	attuazione interventi	01/10/18	31-12-2018

INDICATORI

	INDICATORI	VALORE ATTESO
I. 1	numero soggetti coinvolti nella realizzazione dei progetti	Almeno 12
I. 2	soddisfazione utenti in merito agli indici di gradimento degli interventi realizzati, rilevati	5
I. 3	ineterssate dai progetti	3

RISORSE UMANE COINVOLTE

la realizzazione del progetto implica la collaborazione e coinvolgimento del personale degli uffici politiche educative e sport (Voltolina Sabrina, Voltolina Anna e Voltolina Carmelo) e dell'ufficio ambiente preposto alla gestione del verde pubblico (Longo Aldo, Costa Germano e Bianchi Marco)

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE DEL D.U.P.

OBIETTIVO STRATEGICO DEL D.U.P.

**OBIETTIVI
SETTORI POLIZIA LOCALE
E SERVIZI LEGALI**

PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE

esercizio 2018

SETTORE POLIZIA LOCALE E SERVIZI LEGALI

OBIETTIVO n. 1

TITOLO

Elaborazione, approvazione ed applicazione dell' "Accordo di collaborazione per il potenziamento e il coordinamento delle azioni di prevenzione e contrasto della vendita di prodotti contraffatti e dell'abusivismo commerciale" con la Prefettura di Venezia.

DESCRIZIONE

La sicurezza è percepita dai cittadini come un diritto primario ed una componente indispensabile della qualità della vita e che vi è l'esigenza che tale diritto sia garantito, in rapporto ai fenomeni di criminalità diffusa presenti sul territorio dove si vive e si lavora, oltre che alle varie problematiche che incidono, sia pur indirettamente, sulla percezione della sicurezza intesa in senso più ampio.

L'esigenza di sicurezza viene avvertita dai cittadini quale bisogno fondamentale in connessione ai vari aspetti della vita quotidiana, nella sua accezione generale, di bene da salvaguardare e da preservare anche in presenza di situazioni di pericolo che possano inficiare l'incolumità pubblica e l'integrità fisica.

A fronte dell'accresciuta sensibilità ai problemi della sicurezza delle comunità interessate, è necessario pervenire all'impostazione di un rinnovato sistema integrato di sicurezza, individuando meccanismi condivisi nell'affrontare problematiche particolari e/o comuni ai territori rivieraschi della provincia di Venezia, maggiormente interessati dal fenomeno dell'abusivismo commerciale.

La complessità dei problemi di governo di un territorio rende necessaria un'azione improntata ad una sinergia e ad un raccordo massimo da parte di tutti gli Organismi statali, locali e dell'associazionismo di categoria chiamati, nel rispetto delle rispettive missioni, a dare risposta alle istanze emergenti delle collettività locali.

In relazione alle problematiche complesse avvertite nell'ambito dell'area costiera del comune di Chioggia e dell'intera provincia di Venezia, è quindi indispensabile individuare un'apposita regia di coordinamento presso la Prefettura che sviluppi, promuova e concordi interventi ed iniziative da parte dei soggetti istituzionali interessati, previa condivisione degli obiettivi propri del sistema integrato di sicurezza, inteso come il complesso di politiche sociali, di sviluppo e di prevenzione sinergicamente finalizzate alla migliore fruibilità del territorio.

In data 20 marzo 2007, il Ministro dell'Interno ed il Presidente dell'A.N.C.I. hanno sottoscritto il "Patto per la sicurezza", con il quale è stato delineato un quadro di iniziative coordinate tra lo Stato e gli Enti Locali al fine di assicurare un più elevato livello di risposta alla domanda di sicurezza proveniente dalla società civile.

Il Ministro dell'Interno, con Direttiva in data 6 luglio 2015, ha richiamato l'attenzione sul fatto che l'abusivismo commerciale su aree pubbliche è la parte più visibile di un fenomeno più ampio e circostanziato che chiama in causa la contraffazione, la pirateria, il sommerso, il pericolo per l'incolumità pubblica, il danno economico per lo Stato in termini di evasione di imposte e tributi e di mancato introito e il decoro e la vivibilità delle nostre città.

In ossequio alla predetta Direttiva del Ministro dell'Interno, presso la Prefettura di Venezia si è proceduto al termine della passata stagione estiva ad un "debriefing" per l'esame dei risultati conseguiti dall'attività di prevenzione e contrasto all'abusivismo commerciale e alla contraffazione, la cui analisi ha posto in luce l'importanza di predisporre piani di intervento sempre più adeguati alle esigenze territoriali ed ispirati ad un rinnovamento delle forme di collaborazione, che prevedano anche meccanismi di feedback in modo da recepire e concretizzare le esigenze di coordinamento sinergico di tutte le componenti interessate.

In tale contesto il Comune di Chioggia si è proposto quale primo promotore affinché, in conformità delle direttive del Ministro dell'Interno, le attività di prevenzione e di contrasto di tali forme di illegalità, abbiano una connotazione stabile e strutturata, anche attraverso strumenti pattizi di livello territoriale volti a promuovere, sulla base di un'accurata analisi del fenomeno nei contesti locali, sempre più mirate strategie di intervento, anche con il coinvolgimento delle categorie economiche interessate.

Le Amministrazioni locali, destinatarie privilegiate delle istanze delle comunità che vivono sul territorio, possono infatti fornire il proprio contributo nel settore della sicurezza, ponendo in essere interventi di prevenzione sociale, da un lato, per migliorare la vivibilità e la qualificazione dei luoghi di vita e rendere più difficoltoso il manifestarsi di fenomeni di disagio sociale, di degrado urbano e di comportamenti devianti e, dall'altro, per concorrere nell'azione di contrasto alle varie fenomenologie che interagiscono con problematiche situazionali e sociali locali.

Assume particolare rilievo la collaborazione tra gli organi dello Stato e gli Enti Locali, ciascuno nell'ambito delle proprie attribuzioni, in particolare riconosciute dalla legge al Prefetto ed al Questore, nonché ai Sindaci, quali Ufficiali di Governo, per gli aspetti che attengono alla sicurezza urbana. Ciò segnatamente al fine di dare massimo impulso, anche alla luce della positiva e proficua esperienza maturata nell'ambito dei rapporti interistituzionali in atto, ad un'azione caratterizzata dal coordinamento degli interventi da parte dei vari organismi pubblici, fissando linee di indirizzo più ampie ed individuando a tal fine le principali tematiche sulle quali far convergere la comune attenzione.

In un quadro di massima collaborazione tra organi statali, locali e associazionismo di categoria, necessita sviluppare un'attività di analisi e studio nel "Tavolo Tecnico sui servizi di vigilanza estiva", impegnato ad individuare le principali criticità che il territorio dei Comuni interessati presenta dal punto di vista della sicurezza nei periodi festivi, con particolare riferimento al fenomeno dell'abusivismo commerciale in quello estivo.

Il Comune di Chioggia partecipa al Tavolo Tecnico facendo parte del gruppo di lavoro composto da alcuni dei Comandanti delle Polizie Locali del litorale veneziano, con il compito di elaborare i provvedimenti normativi da adottare uniformemente sul territorio metropolitano e uniformare, in tal modo, i regolamenti comunali con riferimento ai comportamenti sanzionabili.

Dalla riflessione in tale sede compiuta, in cui è parte attiva quest'Amministrazione comunale, emerge la necessità che i soggetti coinvolti, operanti sul territorio, svolgano azioni coordinate volte a prevenire e contrastare l'abusivismo commerciale e la contraffazione dando vita ad uno specifico Accordo, attraverso il quale dare maggiore impulso a moduli operativi, ispirati a criteri programmati di collaborazione e di sinergie condivise che valgano a razionalizzare ed ottimizzare l'impiego delle risorse umane e strumentali, allo scopo di favorire livelli quanto più possibili elevati di sicurezza anche nei periodi di maggiore afflusso turistico, periodi nei quali si sviluppa maggiormente il fenomeno dell'abusivismo commerciale.

Il presente obiettivo consta pertanto nella partecipazione attiva a tutte le fasi di studio, elaborazione, approvazione ed attuazione di un Accordo tra Amministrazioni, in adesione alle linee di indirizzo tracciate nel citato "Patto per la sicurezza sottoscritto il 20 marzo 2007" e nella Direttiva del Ministro in data 6 luglio 2015, ed in ossequio ai principi di legalità e sussidiarietà ivi contenuti, interessante i territori comunali di Venezia, Caorle, Cavallino-Treporti, Chioggia, Eraclea, Jesolo e San Michele al Tagliamento, per una intesa comune di base mirata a favorire la collaborazione fra gli enti firmatari, mediante la definizione strategica e condivisa di linee sinergiche di azione di prevenzione e contrasto dei fenomeni criminali sopra richiamati, con particolare riguardo a quello dell'abusivismo commerciale.

Nella fase attuativa, il particolare, l'impegno del comune nello specifico contesto prevederà di fornire la massima collaborazione, pianificando i relativi servizi del Corpo di Polizia Municipale in stretta intesa con le Forze di Polizia presenti sul territorio, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 7, del decreto legge n. 92/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 125/2008, nonché l'incremento dell'organico assegnato ai servizi in questione elevando il numero di agenti a tempo determinato, la messa a disposizione di unità di dipendenti della Polizia Locale dedicate alla prevenzione e al contrasto dell'abusivismo commerciale e all'aumento dei mezzi messi a disposizione di tale personale, ivi compresi gli strumenti di radiocomunicazione.

C. DI RESPONSABILITA'

COMANDO POLIZIA LOCALE

CENTRO DI COSTO

COMANDO POLIZIA LOCALE

FASI

FASI	PERIODO DI TEMPO	
	data inizio	data termine
F. 1 partecipazione ai lavori preparatori dell'Accordo di collaborazione	01.01.2018	31.03.2018
F. 2 approvazione e sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione	01.04.2018	31.05.2018*
F. 3 applicazione dell'Accordo di collaborazione (l'impegno del comune nello specifico contesto prevederà di fornire la massima collaborazione, pianificando i relativi servizi del Corpo di Polizia Municipale in stretta intesa con le Forze di Polizia presenti sul territorio, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 7, del decreto legge n. 92/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 125/2008, nonché l'incremento dell'organico assegnato ai servizi in questione elevando il numero di agenti a tempo determinato, la messa a disposizione di unità di dipendenti della Polizia Locale dedicate alla prevenzione e al contrasto dell'abusivismo commerciale e all'aumento dei mezzi messi a disposizione di tale personale, ivi compresi gli strumenti di radiocomunicazione).	01.06.2018	16.09.2018

INDICATORI

*o diverso termine che verrà disposto dalla Prefettura.	
INDICATORI	VALORE ATTESO
I. 1 partecipazione ai lavori preparatori dell'Accordo di collaborazione	si
I. 2 approvazione e sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione	si
I. 3 applicazione dell'Accordo di collaborazione (l'impegno del comune nello specifico contesto prevederà di fornire la massima collaborazione, pianificando i relativi servizi del Corpo di Polizia Municipale in stretta intesa con le Forze di Polizia presenti sul territorio, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 7, del decreto legge n. 92/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 125/2008, nonché l'incremento dell'organico assegnato ai servizi in questione elevando il numero di agenti a tempo determinato, la messa a disposizione di unità di dipendenti della Polizia Locale dedicate alla prevenzione e al contrasto dell'abusivismo commerciale e all'aumento dei mezzi messi a disposizione di tale personale, ivi compresi gli strumenti di radiocomunicazione).	si

RISORSE UMANE COINVOLTE

dirigente, funzionari e personale della polizia locale.

RISORSE FINANZIARIE

Come da P.E.G. 2018

MISSIONE DEL D.U.P.

03. Ordine pubblico e sicurezza

OBBIETTIVO STRATEGICO DEL D.U.P.

PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE esercizio 2018 SETTORE POLIZIA LOCALE E SERVIZI LEGALI OBIETTIVO n. 2		
TITOLO	Predisposizione ed approvazione del Regolamento per la programmazione delle attività di somministrazione di alimenti e bevande nelle sagre e nelle fiere.	
DESCRIZIONE	<p>Con la legge regionale 21 settembre 2007, n. 29 "Disciplina dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande" la Regione Veneto ha regolamentato l'attività di somministrazione di alimenti e bevande nel rispetto della normativa europea, delle disposizioni statali in materia di tutela della concorrenza, dell'ordine pubblico e della tutela della salute del consumatore.</p> <p>L'articolo 11 della legge regionale, come modificato dalla legge regionale 7 novembre 2013, n. 27, assoggetta lo svolgimento dell'attività temporanea di somministrazione di alimenti e bevande alla segnalazione di inizio attività e, con particolare riferimento all'attività temporanea in occasione di sagre, fiere e manifestazioni di carattere religioso, benefico e politico, al rispetto delle norme in materia igienico-sanitaria e di sicurezza afferenti ai locali e alle superfici aperte al pubblico, attrezzati per il consumo sul posto.</p> <p>L'introduzione, con riferimento all'attività di somministrazione di alimenti e bevande temporanea, della segnalazione di inizio attività in luogo dell'autorizzazione, in recepimento di quanto stabilito dall'articolo 41, comma 1, del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", ha reso maggiormente difficoltosa l'attività di controllo igienico-sanitario e di sicurezza da parte dei comuni e, conseguentemente, ha contribuito a determinare possibili situazioni di concorrenza sleale nei confronti degli operatori del settore.</p> <p>Al fine di perseguire lo sviluppo e l'innovazione del settore della somministrazione di alimenti e bevande in armonia con le altre attività economiche, nonché al fine di uniformare la disciplina delle manifestazioni temporanee a livello regionale, atteso altresì quanto previsto dall'articolo 35, comma 1, della legge regionale, la Giunta Regionale, con deliberazione del 21 febbraio 2017 n.184, ha individuato le linee guida rivolte ai comuni per calendarizzare le sagre e le fiere, pubblicizzarne le date e le modalità di svolgimento a livello regionale, valorizzando le vocazioni territoriali. Lo sviluppo e l'integrazione dell'identità regionale quali espressioni del patrimonio storico, sociale e culturale delle comunità del Veneto.</p> <p>Si ravvisa pertanto l'opportunità di adottare, in conformità alle "Linee guida per la programmazione, da parte dei comuni, delle fiere e le sagre in cui viene svolta attività temporanea di somministrazione di alimenti e bevande anche in forma non prevalente", i cui contenuti sono stati condivisi con le Associazioni maggiormente rappresentative a livello regionale in materia di commercio e somministrazione di alimenti e bevande e con l'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia (UNPLI), Comitato regionale del Veneto, un regolamento comunale che disciplini in maniera organica l'organizzazione e la realizzazione delle fiere e delle sagre nel territorio, avendo presente altresì i vari profili autorizzatori e le condizioni di sicurezza necessarie per garantire l'incolumità degli avventori.</p>	
C. DI RESPONSABILITA'	Settore Polizia Locale e Servizi Legali - Servizio Commercio	
CENTRO DI COSTO	Servizio Commercio	
FASI	FASI	PERIODO DI TEMPO
		data inizio data termine
	F. 1 Predisposizione, sentite anche le associazioni di categorie interessate, di una proposta di deliberazione di Consiglio che approvi il Regolamento per la programmazione delle attività di somministrazione di alimenti e bevande nelle sagre e nelle fiere	01.03.2018 31.12.2018
INDICATORI	INDICATORI	VALORE ATTESO
	L. 1 approvazione del Regolamento comunale per la programmazione delle attività di somministrazione di alimenti e bevande nelle sagre e nelle fiere	SI
RISORSE UMANE COINVOLTE	dirigente e personale del Servizio Commercio	
RISORSE FINANZIARIE	Come da P.E.G. 2018	
MISSIONE DEL D.U.P.	MISSIONE 14 - Sviluppo economico	
OBIETTIVO STRATEGICO DEL D.U.P.	1	

PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE
esercizio 2018
SETTORE POLIZIA LOCALE E SERVIZI LEGALI

OBIETTIVO n. 3

TITOLO

Bando pubblico per l'assegnazione degli spazi acquei, degli ormeggi e degli approdi lungo Canal Vena ed adempimenti successivi

DESCRIZIONE

A conclusione del bando pubblico per l'assegnazione degli spazi acquei, degli ormeggi e degli approdi lungo Canal Vena avviato nel 2011, con deliberazione di Giunta del 26/04/2017 n.81 è stata approvata la planimetria con l'indicazione gli spazi acquei rimasti liberi.

Per completare il riordino delle concessioni degli spazi acquei, degli ormeggi, degli approdi con la realizzazione degli impianti di ormeggio, nel rispetto di quanto previsto e disposto dal relativo regolamento comunale approvato ed adottato con deliberazione del Consiglio n.117 del 27/11/01, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n.36 del 29/04/10, occorre quindi procedere con l'avvio di una nuova procedura pubblica che completi l'assegnazione di tutti gli spazi acquei disponibili lungo Canal Vena.

Le procedura in parola prevede:

a. l'approvazione di una deliberazione di Giunta che:

affidi ad S.S.T. S.p.A., di esclusiva proprietà comunale, l'incarico di provvedere al riordino delle concessioni demaniali degli spazi acquei, degli ormeggi, degli approdi e alla realizzazione degli impianti di ormeggio, nel rispetto di quanto previsto e disposto dal relativo regolamento comunale approvato ed adottato con deliberazione del Consiglio n.117 del 27/11/01, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n.36 del 29/04/10, conformemente alle previsioni dell'art.4 dello Statuto societario:approvi, a tal fine, il bando pubblico ed il modello di domanda utilizzabile da parte dei soggetti interessati a partecipare alla procedura in argomento;incarichi S.S.T. S.P.A. delle seguenti attività:

acquisto dei pali di ormeggio e alla loro sistemazione lungo il Canal Vena secondo le disposizioni ricevute dal Comune (elaborato grafico predisposto dal Servizio competente) in esecuzione dell'art. 4 del Regolamento del Canal Vena indicato in premessa;

garantire la piena efficienza, la custodia e la conservazione dei beni e degli impianti eventualmente ricevuti in uso dal Comune;

la realizzazione degli spazi acquei (posti barca) del Canal Vena in Chioggia, con acquisto e infissione dei pali di ormeggio in esecuzione dell'elaborato grafico predisposto in relazione agli obiettivi prefissati dal Regolamento in premessa citato e al particolare contesto territoriale interessato;

il riordino delle concessioni dei suddetti spazi acquei con particolare riferimento ed in esecuzione del Bando pubblico per l'assegnazione degli spazi acquei per ormeggi approdi nel Canal Vena;

la pubblicazione del bando pubblico;

b. la collaborazione con SST per le incombenze di cui sopra ed il rilascio delle nuove autorizzazioni/concessioni;

	c. la collaborazione con SST per l'assegnazione degli spazi ivi comprese le azioni conseguenti in caso di occupazione senza titolo.		
C. DI RESPONSABILITA'	Settore Polizia Locale e Servizi Legali		
CENTRO DI COSTO	Servizio Commercio e Comando Polizia Locale		
FASI	FASI	PERIODO DI TEMPO	
		data inizio	data termine
F. 1	Predisposizione ed approvazione della Deliberazione di Giunta sub. a. e pubblicazione del bando pubblico	01.01.2018	31.03.2018
F. 2	Collaborazione con SST Spa per l'istruttoria delle istanze, il rilascio delle concessioni e l'assegnazione degli spazi ivi comprese le azioni conseguenti in caso di occupazione senza titolo.	01.04.2018	31.12.2018
INDICATORI	INDICATORI	VALORE ATTESO	
I. 1	Predisposizione ed approvazione della Deliberazione di Giunta sub. a. e pubblicazione del bando pubblico	SI	
I. 2	Collaborazione con SST Spa per l'istruttoria delle istanze, il rilascio delle concessioni e l'assegnazione degli spazi ivi comprese le azioni conseguenti in caso di occupazione senza titolo.	SI	
RISORSE UMANE COINVOLTE	dirigente e personale del Servizio Commercio, funzionari e personale del Comando Polizia Locale		
RISORSE FINANZIARIE	Come da P.E.G. 2018		
MISSIONE DEL D.U.P.	MISSIONE 14 - Sviluppo economico; MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza		
OBIETTIVO STRATEGICO DEL D.U.P.			

OBIETTIVI
SETTORE URBANISTICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE
Esercizio 2018

OBIETTIVO n. 1

TITOLO

realizzazione del nuovo Regolamento Edilizio

DESCRIZIONE

rinnovo dei contenuti del Regolamento Edilizio al fine di recepire le indicazioni normative e unificare i termini e le definizioni stabilite a livello nazionale

C. DI RESPONSABILITA'

servizio edilizia privata

CENTRO DI COSTO

FASI

	FASI	PERIODO DI TEMPO	
		data inizio	data termine
F. 1	partecipazione a corsi di formazione	01,01,2018	30,06,2018
F. 2	elaborazione del nuovo testo di regolamento edilizio	01,07,2018	31,12,2018

INDICATORI

	INDICATORI	VALORE ATTESO
I. 1	partecipazione a corsi di formazione	2
I. 2	elaborazione del nuovo testo di regolamento edilizio	31,12,2018

RISORSE UMANE COINVOLTE

servizio edilizia privata

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE DEL D.U.P.

OBIETTIVO STRATEGICO DEL D.U.P.

PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE

Esercizio 2018

OBIETTIVO n. 2

TITOLO

adozione della seconda Variante Verde (L.R. 14/2015, art. 7)

DESCRIZIONE

adozione di una variante urbanistica per togliere l'edificabilità alle aree di PRG con previsione di edificabilità

C. DI RESPONSABILITA'

servizio urbanistica

CENTRO DI COSTO

FASI

	FASI	PERIODO DI TEMPO	
		data inizio	data termine
F. 1	istruttoria delle domande presentate dai Cittadini di Chioggia	01,02,2018	30,04,2018
F. 2	predisposizione di cartografia e del testo di deliberazione di Consiglio Comunale	01,05,2018	31,07,2018

INDICATORI

	INDICATORI	VALORE ATTESO
I. 1	inserimento nel programma delle deliberazioni di Consiglio Comunale della deliberazione di adozione della variante urbanistica	entro il 31,07,2018

RISORSE UMANE COINVOLTE

servizio urbanistica

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE DEL D.U.P.

OBIETTIVO STRATEGICO DEL D.U.P.

PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE
Esercizio 2018

OBIETTIVO n. 3

TITOLO

DESCRIZIONE

C. DI RESPONSABILITA'

CENTRO DI COSTO

FASI	FASI	PERIODO DI TEMPO	
		data inizio	data termine
F. 1	elaborazione del nuovo testo di NTA del P.P. dell'Arenile	01.03.2018	31.05.2018
F. 2	predisposizione del testo di deliberazione di adozione della variante al P.P. dell'Arenile	01.06.2018	30.06.2018

INDICATORI	INDICATORI	VALORE ATTESO
I. 1	predisposizione del testo di deliberazione di adozione della variante al P.P. dell'Arenile	30.06.2018

RISORSE UMANE COINVOLTE

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE DEL D.U.P.

OBIETTIVO STRATEGICO DEL D.U.P.

OBIETTIVI
SETTORE LAVORI PUBBLICI

OBIETTIVO n. 1

TITOLO

AGGIORNAMENTO CONCESSIONI DEMANIALI

DESCRIZIONE

I progetto prevede l'inserimento dei dati di ciascuna concessione demaniale nel Sistema Informativo Demaniale del Ministero Infrastrutture e Trasporti provvedendo in tal modo alla dematerializzazione e digitalizzazione delle stesse.

C. DI RESPONSABILITA'

003 - Ing. Stefano Penzo

CENTRO DI COSTO

FASI

	FASI	PERIODO DI TEMPO	
		data inizio	data termine
F. 1	Analisi pratiche	01/01/2018	31/12/2018
F. 2	Inserimento dati	01/01/2018	31/12/2018
F. 3	Digitalizzazione archivio	01/01/2018	31/12/2018
F. 4			

INDICATORI

	INDICATORI	VALORE ATTESO
I. 1	Numero concessioni 240	almeno 70%
I. 2		
I. 3		

RISORSE UMANE COINVOLTE

Servizio Demanio

RISORSE FINANZIARIE

OBIETTIVO n. 2

TITOLO

REVISIONE ALLOGGI ERP

DESCRIZIONE

lo progetto prevede la prosecuzione e la ricognizione degli alloggi ERP per verificare la corrispondenza tra occupante e assegnatario e lo stato di fatto degli alloggi comunali

C. DI RESPONSABILITA'

003 - Ing. Stefano Penzo

CENTRO DI COSTO

FASI

	FASI	PERIODO DI TEMPO	
		data inizio	data termine
F. 1	Sopralluoghi e verbali di ricognizione	01/01/2018	31/12/2018
F. 2	Recupero utilizzazione degli alloggi sistemati	01/01/2018	31/12/2018
F. 3			
F. 4			

INDICATORI

	INDICATORI	VALORE ATTESO
I. 1	Verifica finale degli alloggi comunali	90%
I. 2		
I. 3		

RISORSE UMANE COINVOLTE

Servizio Patrimonio

RISORSE FINANZIARIE

OBIETTIVO n. 3**TITOLO**

Gestione Albo Fornitori del Comune di Chioggia per l'esecuzione di lavori pubblici. Attraverso la procedura on line di accreditamento attivata al 31/12/2017. Verifica dei requisiti e inserimento nell'Albo Fornitori a cui attingere per le procedura di gara programmate e avviate dall'Ente.

DESCRIZIONE

Gestione delle richieste di accreditamento pervenute a partire dalla data di inizio di operatività dell'Albo avvenuta con determinazione dirigenziale n. 230 del 02/02/2018. Verifica intermedia al 30/06/2018 delle richieste pervenute e delle ditte accreditate.

C. DI RESPONSABILITA'

003 - Dirigente Ing. Penzo Stefano

CENTRO DI COSTO**FASI**

	FASI	TEMPO	
		data inizio	data termine
F. 1	Verifica della regolarità della richiesta di credenziali	02/02/2018	31/12/2018
F. 2	Rilascio delle credenziali	02/02/2018	31/12/2018
F. 3	verifica e risoluzione delle anomalie	02/02/2018	31/12/2018
F. 4			

INDICATORI

	INDICATORI	ATTESO
I. 1	Verifica della regolarità della richiesta di credenziali	95,00%
I. 2	Rilascio delle credenziali	95,00%
I. 3	verifica e risoluzione delle anomalie	90,00%

RISORSE UMANE COINVOLTE

Servizio Segreteria Amministrativa

RISORSE FINANZIARIE

Convenzione gratuita con la SUA

OBIETTIVO n. 4

TITOLO

SISTEMAZIONE E BITUMATURA DI ALCUNE STRADE DEL TERRITORIO COMUNALE 1° LOTTO - ESECUZIONE LAVORI CONTRATTUALIZZATI

DESCRIZIONE

A seguito della stipula del contratto d'appalto con la ditta aggiudicataria MPM srl, si provvederà alla consegna definitiva e all'avvio del programma di asfaltature previsto dal progetto approvato con determinazioni dirigenziali 1226/17 e rettificato con dt 1445/2017

C. DI RESPONSABILITA'

003 - Dirigente Ing. Penzo Stefano

CENTRO DI COSTO

FASI

	FASI	PERIODO DI TEMPO	
		data inizio	data termine
F. 1	Consegna lavori in via definitiva	01/03/2018	31/03/2018
F. 2	Ultimazione lavori	11/05/2018	30/09/2018
F. 3	Certificato di regolare esecuzione	30/09/2018	31/12/2018
F. 4			

INDICATORI

	INDICATORI	VALORE ATTESO
I. 1	Consegna lavori	Redazione documento
I. 2	Ultimazione lavori	Redazione documento
I. 3	Certificato Regolare Esecuzione	Redazione documento

RISORSE UMANE COINVOLTE

Area Tecnica Manutenzioni – Servizio Segreteria Amministrativa

RISORSE FINANZIARIE

Fondi destinati all'intervento da Bilancio 2018

OBIETTIVO n. 6

TITOLO

RESTAURO PALAZZO GRANAIO

DESCRIZIONE

A seguito della Giunta Comunale n. 46 del 21/02/2018 con cui si approva l'atto di indirizzo per la revisione del progetto e redazione perizia di variante e suppletiva, si provvederà al riavvio del cantiere in fase di sospensione lavori e alla contestuale redazione della perizia suppletiva e di variante e acquisizione delle autorizzazioni specifiche della Soprintendenza

C. DI RESPONSABILITA'

003 - Dirigente Ing. Penzo Stefano

CENTRO DI COSTO

FASI

	FASI	PERIODO DI TEMPO	
		data inizio	data termine
F. 1	Affidamento incarico revisione del progetto	01/03/2018	31/03/2018
F. 2	Assestamento quadro economico	01/04/2018	30/06/2018
F. 3	Approvazione opere complementari	01/05/2018	31/08/2018
F. 4	Redazione perizia suppletiva	01/09/2018	31/12/2018

INDICATORI

	INDICATORI	VALORE ATTESO
I. 1	Atto di approvazione assestamento del quadro economico	adozione provvedimento
I. 2	Approvazione progetto opere complementari	adozione provvedimento
I. 3		

RISORSE UMANE COINVOLTE

Servizio Progettazione e Direzione Lavori Opere Pubbliche – Servizio Segreteria Amministrativa

RISORSE FINANZIARIE

PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE: ANNO 2018

OBIETTIVO n. 7

TITOLO

MESSA IN SICUREZZA PONTI

DESCRIZIONE

A seguito dei tragici eventi accaduti tra il 2016 e il 2017 per il crollo di alcuni cavalcavia si è provveduto ad eseguire alcune verifiche sulle condizioni delle strutture di ponti e cavalcavia della viabilità comunale, in particolare il cavalcavia di Borgo S. Giovanni e del ponte sul Canale della Fossetta. Intervento per la messa in sicurezza di entrambi i ponti.

C. DI RESPONSABILITA'

003 - Dirigente Ing. Penzo Stefano

CENTRO DI COSTO

FASI

	FASI	PERIODO DI TEMPO	
		data inizio	data termine
F. 1	Avvio procedura indagine di mercato per affidamento progettazione	01/04/2018	31/05/2018
F. 2	Affidamento incarico progettazione	01/06/2018	15/07/2018
F. 3	Avvio progettazione preliminare	16/07/2018	31/10/2018
F. 4	Approvazione progetti preliminari	01/11/2018	31/12/2018

INDICATORI

	INDICATORI	VALORE ATTESO
I. 1	Affidamento incarico progettazione	Approvazione provvedimento
I. 2	Approvazione progetti preliminari	Approvazione provvedimento
I. 3		

RISORSE UMANE COINVOLTE

Area Tecnica Manutenzioni – Servizio Segreteria Amministrativa

RISORSE FINANZIARIE

Fondi destinati all'intervento da Bilancio 2018

OBIETTIVO n. 8

REVISIONE DEI PROGRAMMI DI ESERCIZIO DEL SERVIZIO TPL ANNO 2018

TITOLO

DESCRIZIONE

Il progetto prevede lo studio di una revisione del programma di esercizio delle linee urbane del servizio TPL, che consenta di recuperare chilometri da effettuare su percorsi alternativi sottraendoli dalle linee urbane nelle corse non usufruite dagli utenti

C. DI RESPONSABILITA'

003 - Dirigente Ing. Penzo Stefano

CENTRO DI COSTO

FASI

	FASI	PERIODO DI TEMPO	
		data inizio	data termine
F. 1	Previsione nel bilancio 2018 della copertura finanziaria per il conferimento di un incarico di consulenza	01/01/2018	31/03/2018
F. 2	Acquisizione dalla società di gestione di tutte le informazioni sui programmi di esercizio delle linee urbane	01/04/2018	30/06/2018
F. 3	Avvio procedimento conferimento incarico di consulenza	01/07/2018	31/10/2018
F. 4			

INDICATORI

	INDICATORI	VALORE ATTESO
I. 1	Determinazione a contrarre per incarico di consulenza sulla mobilità	adozione atto
I. 2		
I. 3		

RISORSE UMANE COINVOLTE

Servizio Progettazione e Direzione Lavori Opere Pubbliche – Servizio Segreteria Amministrativa

RISORSE FINANZIARIE